

# RASSEGNA STAMPA

*giovedì • 26 settembre 2024*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*



## Stipendi, passo indietro La provincia 77<sup>a</sup> in Italia

**Economia** In Ciociaria 27.989 euro di retribuzione annua  
 I dati dell'osservatorio di JobPricing: Milano prima e Roma quarta

■ Frosinone perde sei posti nelle retribuzioni medie nel settore privato. Ora è alla posizione numero 77, anche se quattro anni fa era molto più su, alla 61. L'osservatorio di JobPricing descrive un'Italia con profonde differenze anche all'interno di una stessa regione.

PAGINA 5

# Tenta di strangolarla, arrestato

**Paliano** Ieri pomeriggio la richiesta di aiuto al 112 di una donna. I carabinieri sono subito intervenuti. Il compagno si è scagliato anche contro i militari e ha danneggiato la loro auto di servizio. È finito in carcere

■ Avrebbe tentato di strangolarla, dopo averla minacciata e aggredita. Lei, una quarantenne di Paliano, è riuscita a trovare la forza per fuggire al compagno, un quarantenne polacco, chiudendosi a chiave in una stanza. Ha composto il numero unico di emergenza, 112, e ha chiesto aiuto alle forze dell'ordine. Sono arrivati subito i carabinieri della locale stazione, evitando così che la situazione potesse degenerare. L'uomo era in evidente stato di alterazione dovuta all'alcol.

Si è scagliato anche contro i carabinieri tentando di sottrarsi all'arresto. Nel tentativo di opporre resistenza ha pure danneggiato la macchina dei militari. È finito, così, sotto accusa per maltrattamenti in famiglia e resistenza a pubblico ufficiale. Arrestato e tradotto nella casa circondariale di Frosinone in attesa della convalida.

Pagina 21

**Serie B Domani a Cittadella** Vivarini potrebbe proporre la difesa a quattro



## Frosinone Probabili novità tattiche

A PAGINA 28

Il tecnico Vincenzo Vivarini dopo la gara con il Bari ha parlato di novità di modulo imminenti come la difesa a quattro e la mediana a tre

**All'interno**

**Regione  
Forza Italia  
ancora assente  
in giunta**

Pagina 9

**Frosinone  
Brt: Psi e Pd  
bacchettano  
sindaco e giunta**

Pagina 9

**Cassino  
Stellantis  
La Consulta  
in campo**

Pagina 13

**Ferentino** Nell'abitazione di un trentatreenne è stata scoperta l'attività di prostituzione della moglie

## Ai domiciliari nella casa a luci rosse

Sostituita la misura detentiva dopo un controllo delle forze dell'ordine che hanno trovato un "cliente"

Pagina 23



La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

**SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE  
 DISOSTRUZIONI CANAL JET  
 VIDEO ISPEZIONI  
 PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE  
 TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR  
 PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI  
 DI INQUINAMENTO O CONFINANZI  
 NOLEGGIO WC CHIMICI**



www.fravilsrl.it



**CONTATTACI**

366.4325062

0775.640372

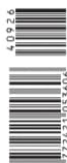
800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM



**VETRERIA  
 PELLINO  
 GIUSEPPE**

Via Casilina, 245 FERENTINO tel. 0775 244584



# Forza Italia non molla

**Regione Lazio** Tensioni nella maggioranza di centrodestra guidata dal presidente Francesco Rocca. Gli "azzurri" continuano a disertare le riunioni di giunta. Protesta delle opposizioni fuori dall'aula

## POLITICA

CRISTINA MANTOVANI

Forza Italia continua a disertare le sedute di giunta. Ancora tensioni nella maggioranza di centrodestra alla guida della Regione Lazio con gli "azzurri" che non mollano la presa e chiedono maggiore rappresentanza. Inoltre, oggi pomeriggio dovrebbe essere convocata la capigruppo per programmare la seduta del consiglio regionale. All'ordine del giorno c'è il Documento di economia e finanza, rimandato a prima della pausa estiva. Molto probabilmente il consigliere di FI Giorgio Simeoni non parteciperà alla riunione, salvo colpi di scena delle ultime ore con le trattative in corso e condotte dai segretari regionali di Fratelli d'Italia, Paolo Trancassini, e di Forza Italia, Claudio Fazzone. Il nodo da sciogliere resta quello del rafforzamento delle deleghe per gli assessori di Forza Italia. Perché gli assetti dell'esecutivo non cambieranno. E se le deleghe non saranno più pesanti per FI l'appoggio esterno sarà sempre più vicino.

A distanza di un anno e mezzo dai risultati usciti dalle urne gli equilibri sono totalmente cambiati. Forza Italia è passata da tre a sette esponenti, più l'intergruppo con "Noi Moderati". All'inizio della legislatura ne aveva tre (Cosmo Mitrano, Fabio Capolei, Giorgio Simeoni). Poi sono passati a cinque con l'ingresso degli ex Cinquestelle Marco Colarossi e Roberta Della Casa. Fino ad arrivare a sette con Angelo Tripodi (ex Lega) e Pino Cangemi. A loro va aggiunto Nazzareno Neri, eletto nelle fila dell'Udc ora nel gruppo misto. Quindi sette consiglieri e due assessori: Giuseppe Schiboni e Luisa Regimenti. La Lega, invece, partita con tre eletti (Tripodi, Cangemi e Laura Cartaginese), è rimasta solo con la Cartaginese, mantenendo due assessori Pasquale Ciacciarelli e Simona Baldassarre. Un quadro quindi totalmente cambiato che ha portato il senatore e coordinatore regionale di FI Claudio Fazzone a chiedere al presidente Rocca e a Fratelli d'Italia di prendere atto di una situazione mutata che vede Forza Italia più forte e che ha rafforzato anche la maggioranza stessa.

**La protesta delle opposizioni** "Chiuso per poltrone" e "Lavori non in corso". Ieri mattina i grup-



pi di centrosinistra del Partito Democratico, Movimento Cinque Stelle, Italia Viva, Azione, Alleanza Verdi Sinistra e Polo Progressista, hanno esposto alcuni cartelli in segno di protesta a causa dei lavori d'aula fermi da prima della pausa estiva.

«Abbiamo deciso di riunirci davanti all'aula vuota del consiglio regionale per denunciare ancora una volta lo stallo che, per l'incapacità di Rocca di governare politicamente la sua maggioranza, sta tenendo in ostaggio un'intera Regione», spiegano in una nota i capigruppo delle opposizioni: Mario Ciarla (Pd), Marietta Tidei (Iv), Adriano Zuccalà (M5s), Alessio D'Amato (Azione) Claudio Marotta (Avs) e Alessandra Zepplier (Polo progressista). «È inaccettabile che la destra continui a discutere di poltrone ed equilibri interni - aggiungono - Se domani (oggi, ndr) dalla capigruppo, convocata solo su nostra richiesta, non uscirà un chiarimento che metta fine a questa tenovela, chiederemo al presi-

**Se non otterrà deleghe più pesanti la strada sarà l'appoggio esterno**

dente Rocca di presentarsi in consiglio entro la fine del mese per spiegare come e se intende andare avanti. Fino ad allora le opposizioni si asterranno dal partecipare a qualunque attività consultiva e a cominciare dalla commissione bilancio convocata venerdì per la discussione generale sul collega-

to». «Va chiarito che la giunta regionale, inclusi gli assessori espressione di Forza Italia, sta lavorando - ha spiegato il presidente Rocca - La scorsa settimana, ad esempio, pur in assenza di questi assessori c'erano le loro delibere. L'attività amministrativa non si è mai fermata. In ogni caso il nodo si deve sciogliere. Non si può continuare all'infinito. E sono io il primo ad esser chiaro su questo. Rimpasto? Bella domanda, chiedete ai partiti. Non c'è bisogno di fare appelli perché sono già sensibilizzati. Ma c'è responsabilità e sono tutti consapevoli che ad ottobre vanno approvati documenti molto importanti». ●

Un'immagine del consiglio regionale del Lazio

## I protagonisti



### Francesco Rocca

● Il presidente della Regione Lazio ha dichiarato che il nodo deve essere sciolto a breve e che non si può continuare all'infinito perché ci sono scadenze importanti



### Claudio Fazzone

● Il senatore e coordinatore regionale di Forza Italia continua a chiedere maggiore rappresentanza: deleghe più pesanti per i suoi esponenti o un terzo assessorato



### Luisa Regimenti

● Ex parlamentare europeo, nella passata legislatura è stata assessore di Forza Italia a personale, polizia locale, enti locali, sicurezza urbana e università



### Giuseppe Schiboni

● Quattro volte sindaco di San Felice Circeo e quattro volte consigliere provinciale per Forza Italia. È assessore a lavoro, scuola, formazione, ricerca e merito

# In Ciociaria stipendi più leggeri

**Economia** L'osservatorio di JobPricing colloca la provincia di Frosinone al 77° posto in Italia. Quattro anni fa era al 61°  
La retribuzione globale annuale nel settore privato è di 27.989 euro. Primato nazionale per Lombardia e Milano

## LO STUDIO

RAFFAELE CALCABRINA

■ I ciociari sempre più poveri. Con una retribuzione annua media di 27.989 euro, nel 2023, i lavoratori della provincia di Frosinone sono settantasettesimi in Italia e perdono sei posizioni rispetto alla classifica dello scorso anno. Prima ancora era andata ancora peggio, ottantesimo posto per gli stipendi del 2021, quindi settantasettesimo con i guadagni dell'anno prima ancora. Eppure per le retribuzioni del 2019 Frosinone era sessantunesima. Da allora la discesa è piuttosto evidente. In termini assoluti, invece, il Frusinate in un anno cresce solo da 27.816 a 27.989 euro.

È quanto emerge dall'Osservatorio JobPricing che ha presentato la classifica aggiornata delle province e delle regioni italiane in base ai livelli retributivi nel settore privato. E dal confronto con le edizioni precedenti del dossier.

«Il divario retributivo in Italia si conferma ampio e articolato - si legge nel dossier - come rivela il nuovo Geography index dell'osservatorio JobPricing, giunto alla sua decima edizione. Questo studio annuale analizza le differenze salariali tra le varie aree del Paese, fornendo una fotografia aggiornata delle disparità retributive nel settore privato. Nel 2023, la media della retribuzione globale annua a livello nazionale si attesta a 31.442 euro, ma solo una parte del Paese supera questo valore. Infatti, appena 7 delle 20 regioni e 35 delle 107 province italiane presentano stipendi medi superiori alla media nazionale, dimostrando come la distribuzione dei redditi vari significativamente a seconda della zona geografica».

A livello regionale i territori con le retribuzioni maggiori sono la Lombardia, il Lazio e il Trentino-Alto Adige. La prima si attesta a 34.033 euro con un indice di 108,2 (calcolato tenen-

Il dato delle retribuzioni nel Lazio secondo l'osservatorio JobPricing

PROVINCIA	RGA MEDIA (in euro)	GEOGRAPHY INDEX 202 (MEDIA REGIONE = 100)	CLASSIFICA 2024	CLASSIFICA 2023	DELTA
Roma	33.839	103,4	4	4	--
Viterbo	28.161	86,1	76	82	6
Frosinone	27.989	85,5	77	71	-6
Latina	27.583	84,3	86	81	-5
Rieti	26.189	80,0	103	103	--
LAZIO	32.720	--	--	--	--

## RETRIBUZIONI nel LAZIO

Fonte: Osservatorio Job Pricing

do conto della media nazionale del 2023 di 31.442 euro), la seconda a 32.720 e un indice di 104,1, mentre il Trentino-Alto Adige è a 32.560 con un indice di 103,6.

«In cima alla classifica provinciale, Milano continua a primeggiare con una Rga media di 37.661 euro - prosegue l'analisi - seguita da Bolzano e Trieste, che si scambiano le posizioni rispetto allo scorso anno. In crescita anche Siena, che avanza di ben 10 posizioni, pur rimanendo appena sotto la media nazionale».

In coda dal novantaquattresimo posto di Fermo in giù tutte province del Sud con l'eccezione di Rieti, ultima del Lazio, e centotreesima. Chiudono la lista Nuoro, Crotone e Ragusa, quest'ultima a quota 24.859 euro.

Restando nel Lazio, Roma, quarta in Italia come lo scorso anno, ha 33.839 euro di retribuzione media annua e un indice,

rispetto alla media regionale, di 103,4. Segue Viterbo, che guadagna sei posizioni dalla 82 all'attuale 76, con 28.161 euro e un indice di 86,1, quindi Frosinone. I suoi 27.989 euro comportano una perdita di sei positi, dal 71 al 77, per un indice di 85,5. Più dietro Latina con 27.583, cinque posizioni perse, ora è alla numero 86, e un indice di 84,3. Rieti, infine, registra 26.189 euro, un indice di 80, e una posizione, la numero 103, invariata rispetto a dodici mesi fa. La media della retribuzione nel Lazio si attesta a 32.720 euro.

«Un aspetto interessante emerso dall'analisi è che alcune province, come Bolzano, Belluno, Terni e Benevento, mostrano livelli retributivi più alti rispetto ai capoluoghi di regione di appartenenza - si legge nel documento - Questo dato sottolinea come le opportunità lavorative ben remunerate non si concentrino solo nei centri eco-

nomici più noti, ma siano distribuite anche in aree meno prevedibili del Paese».

Il Geography index 2024 si basa sulle rilevazioni effettuate dal sito "stipendiogiusto.it" tra il 2014 e il 2023. «JobPricing - si legge nel report - è stato utilizzato da oltre 1.000.000 utenti, e il database di profili retributivi è costituito da oltre 600.000 osservazioni. Le classifiche sono state elaborate tenendo esclusivamente come riferimento la retribuzione globale annua lorda (Rga), ottenuta dalla somma tra la Ral (retribuzione fissa annua lorda) e la retribuzione variabile effettivamente percepita dai lavoratori. Per ottenere la retribuzione media di ogni provincia si è considerata la composizione di dirigenti, quadri, impiegati e operai all'interno della provincia stessa, ottenuta tramite l'elaborazione dei dati trimestrali sulle forze di lavoro».

**Il divario retributivo si conferma articolato. Solo 35 territori oltre la media**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Differenze profonde pure tra aree confinanti

Il peso dei distretti, di un'impreditoria ricca e delle multinazionali

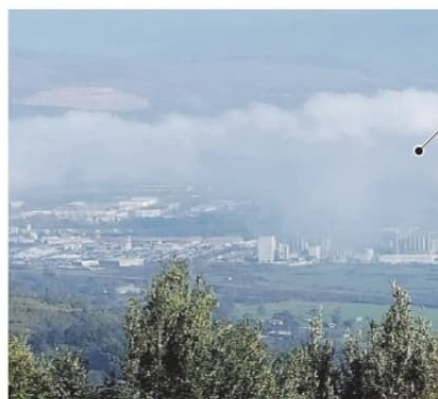
### IL DETTAGLIO

■ Provincia che vai, retribuzione che trovi.

Secondo lo studio di JobPricing, è evidente che «la dinamicità del mercato del lavoro, ossia la competizione tra le aziende e la disponibilità dei profili ricercati, determini differenziali anche molto elevati, in particolare tra il Nord e il Sud del nostro paese, dove in media supera il 14%. In aggiunta, gap molto significativi si registrano

anche tra province limitrofe: mercati del lavoro territoriali molto vicini geograficamente possono essere molto differenti, in ragione della presenza di distretti o di poli industriali ad alta specializzazione o di un tessuto imprenditoriale ricco e variegato, che rappresenta una calamita per professionalità di alto livello e, conseguentemente, con livelli retributivi più elevati (basti pensare a Milano in confronto con altre province lombarde, o Roma in confronto con le altre province laziali). Allo stesso modo, altri mercati possono essere schiacciati verso il basso dalla presenza di filiere produttive a basso valore aggiunto».

Il secondo semestre del 2023,



Veduta d'insieme dell'area industriale alle porte del capoluogo

inoltre, ha confermato «il trend di crescita già rilevato nel 2022, e che segue un precedente periodo caratterizzato da una diffusa stagnazione degli stipendi: nel solo 2023 le retribuzioni complessive (fisse e variabili) sono cresciute in media del 2%». Da qui «un leggero avvicinamento dei livelli salariali del Sud a quelli del Nord».

Un ultimo aspetto: «in determinati territori le aziende non hanno dimensioni o capacità economiche tali da consentire loro investimenti di un certo tipo a livello salariale, e ciò inevitabilmente si riflette sulle dinamiche retributive del mercato locale. In altri territori il tessuto imprenditoriale è invece caratterizzato da grandi aziende, in alcuni casi con logiche multinazionali, le cui prassi retributive risultano ben più generose e che fungono da catalizzatore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «Mobilità? Scelte da rivedere»

**Il dibattito** Il Partito Socialista chiede all'amministrazione di fare chiarezza sulla questione relativa al Brt Zemblaku e Scarpino Schietroma: «Ascoltare il grido di allarme di commercianti e residenti di via Marittima»

## L'INTERVENTO

«Il grido di allarme dei commercianti di via Marittima va tenuto in considerazione cercando di verificare possibili soluzioni. Essi hanno voluto sottolineare che con l'istituzione del senso unico verso il Campo Sportivo e De Matthaeis è cambiato tutto: il volume di affari è drasticamente diminuito, molti clienti abituali non si vedono più e il traffico non riesce a defluire come prima. Inoltre, i divieti di sosta hanno determinato l'elevazione di numerose multe, scoraggiando ancora di più. Una situazione che, qualora non si dovesse intervenire, potrebbe provocare chiusure di locali, licenziamenti di personale, spostamenti in altre zone». È quanto sostengono in una nota Mateo Zemblaku, segretario del Psi di Frosinone, e il vice segretario, Chiara Scarpino Schietroma.

«Una situazione - argomentano ancora - derivata dall'istituzione del senso unico per realizzare la corsia dedicata del Brt. Una condizione che conferma l'approssimazione delle strategie sulla mobilità, frutto di decisioni calate dall'alto senza rendersi conto dell'impatto che avrebbero avuto nei quartieri. Certamente non si può fare finta di nulla e lasciare la situazione alla deriva. Già il senso unico ha stravolto la viabilità e le abitudini, determinando anche il venir meno di tantissimi posti auto. Magari era preferibile andare sul posto, rendersi conto della situazione, parlare con i commercianti, invece di elevare multe a raffica.

Il Psi ribadisce la propria posizione, favorevole ad una mobilità urbana alternativa, che però non penalizzi famiglie, studenti, quartieri e commercianti. Alcuni chiedono perlomeno l'inversione



Via Marittima è quasi sempre deserta da quando è stato istituito il senso unico

del senso unico. L'Amministrazione potrebbe valutare tale proposta.

Poi torniamo al punto già individuato dal nostro consigliere comunale (e vicesegretario nazionale del partito) Vincenzo Iacovissi. Vale a dire che il tracciato del Brt va individuato una volta per tutte e la Variante chiusa al più presto. Iacovissi ha ragione: se l'obiettivo dichiarato della previsione del Bus Rapid Transit è quello del collegamento veloce (10 minuti) fra due aree strategiche della città, la Stazione e De Matthaeis, allora vale la pena tor-

nare al progetto originario, quello del "dritto per dritto".

«Intanto però va data una risposta alle preoccupazioni e alle ansie dei commercianti (e delle

loro famiglie) di via Marittima, che rischiano di chiudere le loro attività. Sarebbe il fallimento più grande. La mobilità cittadina deve tenere conto delle realtà sociali

delle varie zone della città; e in tal senso, invertire il senso di marcia di via Marittima in direzione Scalo (dal campo sportivo all'incrocio con Viale Europa) unitamente alla percorrenza da piazzale Kambo, passando per Via Fontana Unica e Via Mola Vecchia, creerebbe una sorta di anello unidirezionale probabilmente più lineare rispetto ai sensi unici - opposti - presenti oggi su Via Marittima. Perché va benissimo programmare il futuro, a patto di non cancellare il presente» concludono i due esponenti socialisti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mateo Zemblaku



Chiara Scarpino Schietroma

## «Il Pd è pronto a scendere in piazza»

**Il fatto** Angelo Pizzutelli e Marco Tallini a sostegno di negozianti e cittadini

### LA PRESA DI POSIZIONE

«Le scelte dell'amministrazione Mastrangeli sulla mobilità e in particolare sul Brt stanno mettendo in ginocchio la città. C'è più di qualcosa che non va e da rivedere».

Ad esserne convinti sono Angelo Pizzutelli, capogruppo del Pd in Consiglio comunale, e Marco Tallini, segretario del circolo cittadino dem.

«Il gruppo consiliare e il circolo cittadino - argomentano - hanno più volte segnalato le criticità causate dalle scelte, ma ad oggi non c'è stato alcun cambiamento

auspicato. Eppure la realtà dei fatti è lampante e sotto gli occhi di tutti: i commercianti di via Maritti, quelli maggiormente penalizzati dalla rivoluzione della viabilità, hanno subito un clamoroso crollo degli affari con tutto ciò che ne consegue per la capacità di spesa e anche in termini di prospettive occupazionali con ripercussioni evidentemente negative sul tessuto economico cittadino; i residenti sono quasi costretti a percorrere la circunvicinazione del globo per tornare alle proprie abitazioni o semplicemente per uscire di casa e raggiungere le mete prescelte; chi deve recarsi nelle scuole che insi-



Il capogruppo del Pd in Consiglio comunale Angelo Pizzutelli

stano sulla zona è costretto a un calvario nel traffico senza precedenti. Se le scelte operate dall'amministrazione Mastrangeli erano finalizzate a migliorare la velocità negli spostamenti e ad abbattere i livelli di polveri sottili dipendenti dal traffico veicolare, gli obiettivi sono stati clamorosamente falliti».

«È, poi, risulta davvero incomprensibile - continuano Pizzutelli e Tallini - come su un'opera

strategica come il Brt, destinata nelle intenzioni a rivoluzionare la mobilità cittadina in maniera definitiva, non esista un cronoprogramma certo e definito dei lavori a tre mesi da un'apertura del cantiere che non sapremmo come definire ed è davvero paradossale che non si sappia ancora quale sia il percorso. Su una materia così delicata, che incide in maniera profonda sulla qualità della vita dei cittadini e sul desti-

**La richiesta: «In mancanza di lavori ripristinare il doppio senso di marcia su via Marittima»**

no delle attività economiche e commerciali, c'è da parte dell'amministrazione Mastrangeli troppa superficialità e approssimazione».

«Facciamo nostro il grido di dolore dei commercianti e dei cittadini e chiediamo al sindaco e a chi di dovere di tornare, in questa fase, nell'attesa della definizione di percorso e tabella di marcia dei lavori del Brt, sui propri passi, ristabilendo la viabilità originaria in via Marittima con il doppio senso di marcia, limitando così disagi e danni economici. In mancanza di risposte convincenti, il Partito democratico è pronto a scendere in piazza in difesa di cittadini e commercianti contro queste cervelotiche e dannose scelte sulla viabilità» concludono Pizzutelli e Tallini. ● **Pie.Pag.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Tempi certi per l'ingresso dei lavoratori stagionali

---

## COLDIRETTI

---

■ Rivedere il sistema degli ingressi, superando i troppi ostacoli burocratici, garantire tempi certi per far coincidere esigenze delle imprese e dei lavoratori e potenziare la rete del lavoro agricolo di qualità per eliminare gli spazi di manovra per il caporalato. Sono alcune delle richieste di Coldiretti portate dal presidente nazionale Ettore Prandini e dal responsabile lavoro dell'organizzazione Romano Magrini all'incontro tra Governo e sindacati sulle modifiche alla disciplina per l'ingresso dei lavoratori stranieri in Italia.

Occorre modificare le attuali regole sul decreto flussi che rappresentano uno dei maggiori canali da cui si approvvigiona di manodopera il sistema del caporalato. In tale ottica, è necessario – spiega Coldiretti – il superamento del sistema del “click day”. ●



## Giustizia riparativa Comune e avvocati al lavoro insieme

**Politica** L'amministrazione in campo per avere un centro a Cassino  
Per il presidente Di Mascio darebbe lustro alla città e al Foro



### Calvani non ha dubbi

● «Ritengo che questo nuovo istituto, figlio della riforma Cartabia, rappresenti un cambiamento per la stessa concezione di giustizia. Pensiamo di avere tutte le carte in regola per dotare Cassino di una simile realtà».

### IL PROGETTO

LUCA PALLINI

■ Che il Comune di Cassino possa essere sede di un centro di giustizia riparativa al momento è una speranza che trova alimento nell'importanza e nella vasta dimensione della competenza territoriale del suo tribunale. La certezza, invece, sta nel fatto che l'amministrazione comunale, insieme agli organismi del locale Palazzo di giustizia, è tenacemente impegnata al raggiungimento di tale obiettivo. Figlie della Riforma Cartabia, queste realtà - legate al nuovo approccio di risoluzione del conflitto, complementare al processo - hanno lo scopo di favorire, attraverso lo strumento della mediazione penale, l'incontro e il dialogo tra vittima e autore del reato.

Ieri mattina, nella sala Giunta del Comune - convocato dall'assessore Francesca Calvani - si è tenuto un incontro presieduto dal sindaco Enzo Salera. Un incontro a cui hanno partecipato il presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati Giuseppe Di Mascio, il presidente della Camera penale Gianluca Giannichedda e, a testimonianza del rilievo attribuito all'iniziativa, molti altri avvocati, componenti dei due organismi giudiziari.



Un momento della conferenza che si è tenuta ieri nella sala Giunta del Comune di Cassino

«È importantissimo questo primo atto deliberativo del Comune - ha dichiarato Giuseppe Di Mascio - Si tratta di un centro che darebbe lustro alla città e al Foro di Cassino. Siamo una delle prime realtà nel Lazio ad adottare questo tipo di provvedimento. Voglio sottolineare - ha continuato il presidente dell'ordine - la grande collaborazione che c'è stata tra l'assessorato ai servizi sociali e la Camera penale. Noi come Foro - ha evidenziato - siamo orgogliosi

**Sono destinatari del servizio le vittime di qualsiasi tipologia di reato**

di questo risultato. Gli abitanti di questo territorio non dovranno rivolgersi a Latina o Roma per ottenere i benefici previsti da questa legge. Ringrazio il sindaco per la sensibilità dimostrata dall'amministrazione che ha colto l'importanza di questo istituto della riforma Cartabia».

Il sindaco Salera si è detto fiducioso sulla possibilità di raggiungere insieme il risultato «Avevamo iniziato questo percorso - ha dichiarato Salera - già prima delle

elezioni amministrative. L'assessore Calvani ha lavorato molto intensamente per la realizzazione di questo progetto. Personalmente - ha osservato il primo cittadino - credo molto nella concezione di un sistema di giustizia riparativa».

Gianluca Giannichedda, presidente della Camera penale di Cassino, ha riflettuto sul cambiamento che deriverà dall'applicazione del nuovo istituto e ha espresso il personale convincimento che Cassino «simbolo di perdono e di rinascita» possa costituire un modello di riferimento nella nostra regione. «È una rivoluzione copernicana - ha affermato Giannichedda - con la riforma Cartabia il tribunale non è più l'unico luogo per la risoluzione del conflitto. Il Governo e l'Unione Europea credono molto in questo istituto. Ritengo che sia meritorio il lavoro che sta portando avanti il Comune di Cassino. Spero - ha concluso - che vada in porto il progetto quanto prima».

Ricordiamo come, con l'approvazione della delibera 389 del 12 settembre scorso, è stato avviato l'iter per la realizzazione del centro di giustizia riparativa nel Comune di Cassino. Sono destinatari del servizio le vittime di qualsiasi tipologia di reato, indipendentemente dalla loro età, genere, nazionalità, origine etnica, religione, condizione sociale ed economica; i familiari o conviventi delle vittime, quando abbiano sofferto in conseguenza del reato, cosiddette vittime secondarie, e i soggetti più vulnerabili quali anziani, disabili, donne, pazienti psichiatrici.

In conclusione, l'avvocato Di Sotto, vice presidente della Camera penale, ha spiegato la ratio del nuovo istituto previsto dalla legge Cartabia, e ha riferito che domani è in programma un collegamento con il sottosegretario alla giustizia Del Mastro, per una disamina della questione a livello generale.

Per quanto riguarda la decisione della giunta, espressa nella delibera, è stato stabilito che sarà il dottore Aldo Matera, funzionario dell'area dei servizi sociali, il delegato del Comune a partecipare alle convocazioni della Conferenza locale per la giustizia riparativa. ●

# Consulta, uniti per gli operai

**Sala Restagno** Aliquote Irpef agevolate per i lavoratori in cig e ammortizzatori sociali straordinari tra i punti emersi  
Decisi anche sulla produzione di modelli ibridi: l'elettrico non basta. Al Governo la richiesta di rivedere il piano incentivi

## LA RIUNIONE

■ Compatti e operativi. Ma soprattutto con obiettivi chiari e richieste puntuali da sottoporre ora alla Regione così come al Governo. Ma anche l'ipotesi di ragionare su possibili agevolazioni, come enti, per gli operai in cassa integrazione.

È iniziata poco dopo le 17 la Consulta dei sindacati del Cassinate di ieri pomeriggio aperta alle organizzazioni sindacali e agli industriali del territorio in una sala Restagno che ha visto poche sedie vuote. L'emergenza Stellantis e le drammatiche ricadute sociali hanno portato ognuno dei convocati a rispondere "presente". Ma soprattutto a interventi concisi e produttivi per culminare, poi, il percorso di audizioni dell'organismo con l'incontro al ministero.

### Gli obiettivi

In primis, il sollecito alla Regione Lazio, quello relativo agli ammortizzatori sociali in scadenza in troppe realtà dell'indotto e non più rinnovabili. Serve un prolungamento straordinario, altrimenti in tanti potrebbero perdere il posto di lavoro.

«Poi - ha spiegato il sindaco Enzo Salera, sindaco di Cassino ma anche presidente della Consulta - va verificata la fattibilità della proposta della Regione Piemonte sulle integrazioni salariali per i lavoratori che sono in cassa integrazione». Ragionamento che fa il paio con un'altra possibilità, quella di «individuare, come sindaci, dei percorsi di agevolazione dell'addizionale comunale Irpef per le famiglie in cig».



All'indirizzo del governo, invece, andrà la richiesta di rivedere il piano incentivi.

«Vanno indirizzati sulle autovetture prodotte in Italia», è tornato a ripetere Salera.

Parere comune, inoltre, quello di avere modelli ibridi a Cassino ma, anche e ancora, endotermici «visto il fallimento dell'elettrico». Ma probabilmente «saranno riviste le strategie industriali perché è il mercato che potrebbe regolare questo ritorno, dati i numeri che ci sono».

**Sciopero  
per salvare  
le fabbriche  
italiane  
Ci saranno  
pure i primi  
cittadini**

In buona sostanza ieri si è assistito «davvero a una volontà di fare squadra da parte di tutte le componenti del territorio su una questione così seria».

### I commenti

Soddisfatti anche i sindacati tutti presenti (Fim Cisl, Uilm, Fiom-Cgil, Fismic, Ugl e Fmlu cub).

«È importante fare fronte comune su una tematica che riguarda tutto il territorio - ha detto Mirko Marsella segretario provinciale della Fim Cisl -

Un momento della consulta dei sindacati del Cassinate di ieri pomeriggio

e uscire con proposte da portare al tavolo regionale e al ministero. Molte sono già all'attenzione del governo perché la prima urgenza è quella degli ammortizzatori sociali per il settore auto e per la filiera. La stragrande maggioranza delle piccole e medie imprese è arrivato alla fine degli ammortizzatori in deroga e occorre intervenire». Ma per Marsella, dati gli accadimenti in tanti altri paesi dell'Unione relativi al settore, è urgente anche un piano strategico dell'Ue con risorse mirate.

Presenti anche Confimprese Italia, con l'imprenditore Lino Perrone e Federlazio Frosinone con Massimiliano Iannucci. «Il tempo deve essere un fattore determinante - ha dichiarato proprio Iannucci - come è stato detto e ridetto gli ammortizzatori sociali sono in esaurimento. Il problema più grave riguarda l'indotto, noi ci chiediamo: le piccole aziende che, ad esempio, hanno 15 dipendenti e gli ammortizzatori sociali in esaurimento, che fine faranno? La nostra idea è quella di attenzionare il discorso di area di crisi complessa che non ricomprende il Cassinate, strumenti alternativi che possano detonare il problema dell'esaurimento di questi ammortizzatori e fare poi un discorso di medio e lungo periodo per quanto riguarda la diversificazione».

Altro argomento quello dello sciopero di otto ore a Roma per la difesa dell'automotive organizzato da Fim, Fiom e Uilm. Ribadito l'appello di Donato Gatti (Fiom-Cgil) a una partecipazione territoriale: i sindaci ci saranno. ●



# Automotive, nuova audizione regionale

Sara Battisti ripresenta gli emendamenti per le leggi sull'indotto

## L'INTERVENTO

■ Nuova convocazione della XI Commissione consiliare permanente "Sviluppo economico" per martedì primo ottobre alle 14 presso la sala Mechelli del Consiglio regionale del Lazio in via della Pisana.

Una nuova audizione per tornare ad occuparsi delle "Problematriche legate alla situazione dello stabilimento Stellantis di Cassino-Piedimonte San Germa-

no e dell'indotto. Proposta di istituzione tavolo di crisi permanente". Anche stavolta sarà allargata a sindaci, sindacati e rappresentanti degli industriali del territorio. Un'occasione, come le precedenti, per focalizzare i problemi e farsi portavoce presso il Mimit.

Intanto la consigliera regionale del Pd, Sara Battisti, argomenta: «Io credo che i tavoli siano sempre utili ma che davanti alla mancanza di risposte di Stellantis la mobilitazione sia una strada obbligata.

Siamo tornati ai lavoratori inascoltati davanti ad un'economia e una finanza disposti a tutto per il profitto a passare sopra a vite, esperienze professionali, ta-



Il Plant cassinate

lenti che hanno danno vita a start up e ad un indotto che ha investito in innovazione tecnologica

In previsione del collegato al bilancio ho ripresentato gli emendamenti che chiedono il rifinanziamento delle leggi regionali proprio per l'indotto».

E proprio in merito alla mobilitazione del 18 ottobre ha detto: «Sarò presente».

Per poi specificare: «Questo sciopero spero che serva a scuotere in maniera definitiva istituzioni e Stellantis, che continuano con il rimpallo delle responsabilità mentre gli operai vedono il futuro sempre più a rischio. Serve una svolta attraverso interventi strategici da parte di Europa e governo. Sono necessarie mirate politiche industriali e un impegno serio e rigoroso da parte dell'azienda». ●

# Un esempio diventato immortale

**Il punto** Roccasecca ha celebrato l'ottantunesimo anniversario dell'uccisione del carabiniere eroe nella scuola a lui intitolata. Una cerimonia che ha visto come protagonisti i bambini: fondamentale per la loro crescita. Il plauso del dirigente e del sindaco

## SALVO D'ACQUISTO

Roccasecca ha celebrato l'ottantunesimo anniversario dell'uccisione di Salvo D'Acquisto. Ottantuno anni fa, infatti, il vice brigadiere dei carabinieri Salvo D'Acquisto donò la propria vita per salvare dalla furia nazista quella di 22 civili. «Un gesto di immenso coraggio e puro amore per la popolazione. Il suo esempio, eroico e immortale - ha sottolineato di recente il ministro della Difesa Crosetto - continua a ispirare gli uomini e le donne della Difesa, che ogni giorno scelgono di servire la collettività con coraggio e dedizione». Nelle scorse ore anche Roccasecca ha voluto ricordare il carabiniere eroe.

La cerimonia si è tenuta presso la sede della scuola primaria dello Scalo, intitolata proprio al martire ucciso dai nazifascisti. Una cerimonia nella quale sono stati protagonisti i bambini che hanno cantato, recitato e messo in scena diverse esibizioni legate al ricordo del carabiniere.

Presenti tantissime autorità, oltre al dirigente scolastico professor Antonio Tubiello e a tutto il corpo docente. In particolare il sindaco di Roccasecca Giuseppe Sacco, il vicesindaco Valentina Chianta, l'assessore Ivan Cerro, il presidente del consiglio comunale Giuseppina Iannotta, docente dell'Istituto, il sindaco di Colle San Magno Valentina Cambone, il comandante della stazione dei carabinieri - maresciallo Angelo Iodice - con il consigliere provinciale Andrea Amata e diverse associazioni.

Proprio il sindaco di Roccasecca ha voluto elogiare l'iniziativa e soprattutto la scuola e il dirigente Tubiello: «Salvo D'Acquisto, un martire eroe che diede la vita per salvare 22 persone innocenti dalla furia nazista. A Salvo D'Acquisto è intitolata la primaria dello Scalo. Ora, a 81 anni dal suo sacrificio, ne abbiamo ricordato la figura di italiano e di eroe presso la scuola, insieme ai ragazzi, al dirigente e ai docenti,



perché il suo esempio di coraggio e altruismo è sempre attuale. È il primo evento che celebriamo insieme al nostro Istituto comprensivo sotto la guida del dirigente, professor Antonio Tubiello. Istituzioni che dialogano e collaborano e una scuola finalmente inserita nel contesto sociale e territoriale, sono fondamentali per la crescita dei nostri ragazzi. Grazie a tutte le autorità presenti. Grazie al professor Tubiello per le parole nuove che ha voluto rivolgere alla nostra città e alle sue istituzioni. Una bellissima cerimonia. Un bellissimo nuovo inizio». ●

**È il primo evento celebrato sotto la guida del professor Antonio Tubiello**



© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il fotoraconto



Salvo D'Acquisto donò la propria vita: un esempio di coraggio e altruismo

La cerimonia si è tenuta presso la sede della scuola primaria dello Scalo, intitolata proprio al martire ucciso dai nazifascisti



Il peperone dop di Pontecorvo

# Il peperone dop al “Salone del gusto” di Torino

Sarà tra i protagonisti dell'evento enogastronomico

## PONTECORVO

Il peperone dop di Pontecorvo arriva a Torino all'interno del “Salone del gusto”.

Anche quest'anno sarà tra i prodotti italiani protagonisti a Terra Madre - Salone del Gusto, evento enogastronomico internazionale che ogni due anni riunisce nel capoluogo piemontese produttori e artigiani del settore agroalimentare provenienti da tutto il mondo.

Claudia Natoni, titolare di Peperdop, azienda iscritta alla Associazione Produttori Peperone Dop di Pontecorvo, accompagnata dal papà Claudio, proporrà ai visitatori il

peperone Dop di Pontecorvo, varietà autoctona che, con grandi sacrifici e tanta passione, padre e figlia hanno continuato a coltivare sia per la salvaguardia di una tradizione centenaria, sia perché convinti della qualità di un ortaggio apprezzato in tutta Italia.

Da un decennio l'azienda Peperdop partecipa a tutte le più importanti rassegne nazionali dedicate alla promozione delle tipicità agroalimentari e, ovunque, il peperone pontecorvese ha incontrato il favore e il gradimento di chi lo ha gustato nelle diverse preparazioni gastronomiche. Anche a Torino, a Terra Madre - Salone del Gusto, Claudia e Claudio saranno ambasciatori orgogliosi di Pontecorvo, della sua tradizione agricola e del suo peperone Dop. ●



Un convoglio fermo alla stazione ferroviaria di Sora

**Il caso** Treni poco puntuali sulla linea Avezzano-Roccasecca

# Troppe corse in ritardo Il comitato alza la voce

**SORA**

ENRICA CANALE PAROLA

■ Treni in ritardo: l'utenza è esasperata e i tempi sono maturi per sedersi attorno ad un tavolo e trovare soluzioni. La segnalazione e la proposta arrivano da Emilio Cancelli e Rosalia Villa del comitato "Salviamo la ferrovia Avezzano-Roccasecca". Troppi problemi per chi utilizza la tratta per motivi di studio o di lavoro, nonostante i nuovi treni entrati in funzione.

"Negli anni che sono trascorsi dalla lotta per la riapertura della linea ad oggi, la nostra attività non si è fermata ma si è rimodulata, portando all'attenzione di Trenitalia, di Rfi, della Regione e delle amministrazioni le criticità del servizio e i punti da migliorare - scrivono Cancelli e Villa - L'ultimo esempio quello dei treni che sono stati finalmente sostituiti. Tuttavia, nonostante i

tanti investimenti fatti, le sospensioni estive immancabili, i lavori, c'è da dire che il servizio rimane pieno di problematiche. Dall'inizio dell'anno scolastico, e non è il primo anno, segnaliamo quotidianamente ritardi importanti che si traducono nelle comprensibili lamentele che ci arrivano dagli utenti, anche a fronte dei rincari che gli abbonamenti hanno registrato".

Cancelli e Villa evidenziano come sia noto che la linea ferroviaria venga utilizzata da molti studenti per andare a scuola e che di frequente i ragazzi sono costretti a dover entrare in classe alla seconda ora perdendo co-

si molte ore di lezione. "Per non parlare di chi usa il treno per recarsi a lavoro ed è costretto ad usufruire di permessi e perdere il proprio guadagno - aggiungono i due esponenti del comitato - Quasi quotidianamente segnaliamo agli uffici preposti i ritardi e i disservizi della linea, ricevendo spiegazioni tecniche, fondate probabilmente, ma ingiustificabili a questo punto. Un ritardo per un problema sporadicamente è comprensibile, quotidianamente no".

Da qui la proposta: "Il comitato organizzerà un incontro pubblico aperto ai cittadini per affrontare congiuntamente questa incresciosa situazione, nella speranza che all'appuntamento possano partecipare istituzioni, locali e di più alto livello, oltre che personale tecnico che possa rispondere alle domande e raccogliere le segnalazioni degli utenti".●

**Cancelli e Villa segnalano i problemi dei pendolari e propongono un incontro pubblico**

# Biordi sulla criticità della scuola de La Lucca

**MONTE S. GIOVANNI CAMPANO**

■ Sulla questione de La Lucca, e del malcontento di diversi genitori scaturito da alcuni disagi a loro dire registrati dall'inizio dell'anno, si è fatta portavoce anche Lorella Biordi, presidente dell'associazione "Msgc Futura".

«La scuola de La Lucca era il nostro fiore all'occhiello, una scuola nuova che non necessitava della demolizione. La politica dovrebbe insegnare ad essere lungimiranti, è vero, ma nello stesso tempo a programmare eventuali cambiamenti, a renderli agevoli nella vita delle persone, non a creare confusione, scompiglio e insicurezze». Biordi è intervenuta anche sulla questione del trasporto «avevano assicurato che sarebbe stato gratuito, invece l'altro ieri l'annuncio che da gennaio si dovrà pagare». Ieri sera in Comune l'incontro tra sindaco e genitori proprio per affrontare la questione de La Lucca. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Comune** Introiti consistenti ottenuti da oneri urbanizzazione e contratti

# Un “tesoretto” in cassa Ma i lavori restano al palo

**ANAGNI**

ETTORE CESARITTI

■ Casse piene ma lavori che tardano ad essere ultimati, incongruenze che penalizzano città e cittadini. Il Comune può vantare introiti e capacità di spesa superiore ad ogni aspettativa. Oltre agli oneri di urbanizzazione incassati per le numerose concessioni rilasciate, soprattutto magazzini e fabbricati per logistica, i recenti incassi dovuti alla certosina e lodevole attività di verifica hanno favorito gettiti imprevisi per centinaia di migliaia di euro.

Il caso: nel 2016 il Comune aveva stipulato una polizza con la compagnia di assicurazioni “Cattolica”, versando in unica soluzione il premio di 185.000 euro; la polizza vita “mista a premio unico” prevedeva il recupero alla scadenza del 2021 di 202.000 euro, salvo sinistri. Qualcuno s’è ricordato della cifra probabilmente non iscritta a bilancio, e finalmente la somma è stata richiesta dall’ente e incassata: meglio tardi che mai.

Altro gettito nel forziere è quello proveniente dal contratto di sei anni con la “CellNex”, erede di “WindTre”, titolare di tre antenne per telefonia mobile. I tre contratti in questione sono stati stipulati col nuovo soggetto ed approvati dal consiglio comunale. Contratti per la durata di ben 25 anni ognuno, con incasso anticipato: 100.000 euro per tre, quindi ben 300.000 euro versati



Le antenne per la telefonia mobile che sorgono a ridosso del cimitero comunale

nelle casse comunali a fronte della concessione dei siti di Scalandrone e Stanze di Foggia.

Le rilevanti somme giacenti sui conti dell’ente vengono continuamente spostate con variazioni spesso non concordate preventivamente con la maggioranza consiliare, che comunque finora le ha approvate. Eppure, alla domanda se fossero a conoscenza di certi argomenti deliberati in assemblea, alcuni consiglieri di maggioranza hanno risposto allargando le braccia: «L’ultima riunione del capigruppo di maggioranza c’è stata a marzo e da giugno non si tengono riunioni», ha rimarcato uno di loro. Mentre i cantieri restano al palo, senza penalità, revoche o sanzioni di alcun tipo. ●

**Recuperata una vecchia polizza assicurativa Dalle antenne trecentomila euro**

**Eppure molte delle opere avviate non riescono a vedere la luce**



L'inquinatore ripreso dalle telecamere mentre era intento a liberarsi dei rifiuti

# Rifiuti abbandonati lungo la strada Scatta la sanzione

Un inquinatore è stato ripreso dalle telecamere delle fototrappole

**FERENTINO**

ALDO AFFINATI

■ Tempi duri per gli scaricatori abusivi di rifiuti. A Ferentino le fototrappole del Comune e il monitoraggio sul territorio del comando della polizia locale hanno consentito di identificare e sanzionare cittadini che nottetempo hanno scaricato rifiuti in modo illecito pensando di farla franca: invece sono stati immortalati dai marchingegni elettronici ad infrarossi. Ieri mattina il sindaco Fiorletta ha convocato una conferenza stampa in municipio, alla presenza della comandante della polizia locale Di Nunzio, gli assessori Martini e Dominici e l'architetto Cuomo dell'ufficio di riferimento. L'occasione è stata propizia per rinnovare gli appelli alla cittadinanza a non abbandonare i rifiuti sul territorio e a non accendere fuochi all'aperto. Oggigiorno l'istruttoria è penale e dal Comune hanno sottolineato che l'intento è educare i cittadini non solo re-

primerli. È emerso anche che il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti non si arresta e che grazie alle fototrappole mobili sono stati "pizzicati" cittadini anche di altri centri che scaricavano immondizia a Ferentino. Qualche sera fa, dalla registrazione nitida di una fototrappola malgrado il buio, alle ore 21.14, un cittadino, poi risultato essere di Ferentino, sulla Sp 159, in località la Bonifica, si è fermato con il veicolo, è sceso, ha aperto il cofano e ha scaricato tranquillamente 6 sacchi di rifiuti, ignaro di essere ripreso.

Ebbene l'uomo si è cacciato nei guai, dal momento che la polizia locale, forte della fototrappola, lo ha identificato; per lui è scattata la denuncia a suo carico e in più gli è stata comminata un'ammenda che va da 1.000 a 10.000 euro trattandosi di un privato. Insomma i cittadini devono fare molta attenzione, in quanto il reato adesso è anche penale oltre che amministrativo. Dal Comune condannano tale inciviltà, eppure Lavorgna, sostengono gli amministratori, offre il servizio di raccolta "porta a porta", il numero verde per gli ingombranti e l'isola ecologica. ●



Alcune immagini dei lavori in corso: a sinistra la nuova staccionata in legno realizzata nel parco di Castel Sindici; qui sotto ciò che restava della vecchia staccionata ormai inservibile e pericolosa; nella foto a destra la nuova struttura dopo la verniciatura. I lavori proseguono con la sistemazione delle fontane e dei cestini



# Castel Sindici, il parco rinasce

**L'intervento** Realizzata la nuova staccionata in legno al posto di quella vecchia divenuta fatiscente e pericolosa. Sistemazione anche per i sentieri a Monte Siserno. Operazione da 70.000 euro. L'assessore Del Brocco fa il punto

CECCANO

Un gioiello architettonico dall'importante significato storico che merita un parco più decoroso. E sicuro. Castel Sindici dice addio al degrado che finora ha segnato l'area verde che circonda l'elegante edificio costruito sul finire dell'Ottocento per volere dell'enologo Stanislao Sindici su progetto del celebre conte Giuseppe Sacconi, l'architetto che ha progettato l'Altare della Patria a Roma.

In questi giorni, infatti, si stanno ultimando i lavori di rifacimento della staccionata in legno e presto toccherà anche ai cestini rotti e alle potature. «L'intervento sul parco di Castel Sindici rientra in un finanziamento più ampio che riguarda anche i sentieri di Monte Siserno e il verde della villa comunale - precisa l'assessore Riccardo Del Brocco che gestisce le deleghe ad ambiente, decoro urbano, parchi e giardini, tutela e salvaguardia del territorio - La cosa che balza agli occhi è la nuova staccionata, dopo vent'anni fatta finalmente come si deve; basta guardare quel che resta della precedente per capire la differenza di materiali scelti per sostituirla».

L'intervento a Castel Sindici non si limita alla staccionata.

Qui accanto la nuova staccionata del parco di Castel Sindici; a sinistra il sentiero di Monte Siserno prima e durante i lavori



«Proseguiremo con la sistemazione delle fontane, dei cestini per i rifiuti danneggiati dai vandali e finiremo con un intervento di manutenzione arborea con potature», assicura Del Brocco

Intanto si procede anche sulla parte sentieristica con interventi di ingegneria naturalistica e arredi ad hoc a Monte Siserno. «Rendiamo i sentieri più agevoli per il pubblico che ama la montagna e la natura», chiosa l'assessore.

«Specie per Castel Sindici da troppi anni si attendeva un inter-

vento del genere, più volte richiesto anche dai cittadini - aggiunge Del Brocco - Tutto questo ha un costo importante: in totale raggiungiamo i 70.000 euro di lavori sui circa 90.000 in totale di finanziamento regionale ottenuto dal mio assessorato. Ringrazio i progettisti che lo hanno seguito insieme ai dipendenti dell'ufficio ambiente per l'ottimo risultato. Ora con il capogruppo Giancarlo Santucci stiamo seguendo le fasi dell'intervento». ● P.R.







<b>Legalmente</b>	Ancona 071 2149811
	Lecce 0832 2781
	Mestre 041 5320200
	Milano 02 757091
	Napoli 081 2473111
	Roma 06 377081
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari	
legalmente@piemmedia.it	
www.legalmente.net	

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Serie B**  
**Frosinone, domani sera il Cittadella: prima sfida verità**  
Biagi a pag. 61



**Ferentino Ripreso mentre scarica rifiuti, scatta la multa da 10mila euro**  
Papillo a pag. 58



**Le attività da Torre Cajetani a Vico Vita monotona dei paesi, i volontari contro la noia**

Gite e corsi per anziani, disabili e bambini: l'attività di un gruppo guidato da Federico, giovane ipovedente, per rianimare la vita nei centri più piccoli  
Tagliaferri a pag. 58

## Arresti domiciliari a luci rosse

►La detenzione in casa dove la moglie si prostituiva, i carabinieri la trovano con un cliente. Annunci sui siti porno e i social per un vasto giro d'affari. L'uomo è stato riportato in carcere

È tornato in carcere perché nella casa dov'era ristretto ai domiciliari c'erano degli estranei. Erano clienti della moglie, donna che lui faceva prostituire per fare soldi, dopo che aveva dovuto chiudere il negozio di ortofrutta. È la singolare scoperta fatta a Ferentino dai carabinieri, i quali hanno riportato in carcere un uomo di 33 anni originario di Anagni. Aveva messo in piedi un considerevole giro d'affari attraverso annunci sui siti porno e social, senza muoversi da casa dove era ristretto per vicende di droga, ma ricevendo i clienti della moglie.  
Mingarelli a pag. 57

### Paliano, scattano le manette

**Tenta di strangolare la compagna e aggredisce i carabinieri**

La compagna non gli ha dato i soldi che lui avrebbe speso al bar, ubriacandosi di nuovo. Così ha reagito, l'ha presa per il collo tentando di strangolarla e quando la donna è riuscita ad allontanarsi ha chiamato i carabinieri.



Il carcere di Frosinone

All'arrivo dei militari l'uomo, un polacco di 47 anni, si è scagliato anche contro di loro. Non è stato facile fermarlo, ma alla fine è stato arrestato e trasferito in carcere. È accusato di maltrattamenti e aggressione.  
A pag. 57

### Anagni, denunciato un 46enne

**Casilina, travolge auto con 4 ragazze. Il conducente viene trovato ubriaco**

Finisce con l'auto contro una vettura con a bordo 4 ragazze, viene trovato con un tasso alcolemico tre volte superiori ai limiti di legge. L'incidente è avvenuto due sere fa sulla Casilina, nel territorio di Anagni. Per fortuna per



Controlli con l'etilometro

le ragazze non ci sono state gravi conseguenze. All'improvviso si sono trovate di fronte l'auto, condotta da un 46enne, che viaggiava in direzione opposta. Per sono scattati il ritiro della patente e la denuncia.  
Carnevale a pag. 58

## Battaglia di Lepanto, due iniziative per i Colonna



### PALIANO

I fasti della famiglia Colonna e il centenario della morte di Giacomo Matteotti nell'ottobre culturale del Comune di Paliano. Il 7 ottobre 1571, il principe di Paliano, Marcantonio Colonna, portò in trionfo le galee pontificie nella battaglia di Lepanto combattuta nel Mar Egeo contro i Turchi. Per celebrare la vittoriosa battaglia l'amministrazione comunale di Paliano propone due iniziative: il 5 ottobre alle 17.30 presso la sala degli Arazzi di Palazzo Colonna è in programma la presentazione del libro "S. Maria della vittoria. Una testimonianza fondamentale della storia europea. Da Lepanto alla Montagna Bianca. Maria Potens in Proelio". Relazioneranno i professori Francesco Gui e Luigi Cajani, con gli interventi della dottoressa Letizia Cenci e del professore Gianluca Tedaldi. A seguire, sarà possibile partecipare su prenotazione (ufficiogabinetto@comune.paliano.fr.it) alla visita guidata gratuita della sala degli Arazzi e della sala Martino V di Palazzo Colonna. Il secondo evento nel nome dei Colonna si terrà il 12 ottobre: in collaborazione con l'associazione Runners Team Paliano è stata organizzata una mattinata di trekking che condurrà i partecipanti da Poggio Romano a Mola dei Piscicelli fino a villaggio Cervinara dove si potrà visitare la cappella Colonna. Nell'ambito dell'"Autunno Culturale 2024", inoltre, in occasione del centenario della morte di Giacomo Matteotti, sabato, alle 18, nella sala del teatro Esperia verrà inaugurata una mostra, visitabile fino al 3 novembre dalle 17.30 alle 19, che sarà seguita dalla visione del documentario "Matteotti e noi" a cura della Fondazione Matteotti. Lunedì prossimo, invece, alle 10.30, nella sala del teatro Esperia, il vice sindaco con delega alla cultura Simone Marucci e l'assessore alla pubblica istruzione Serena Montesanti interverranno nel convegno su Matteotti e accoglieranno i ragazzi delle classi terze del locale istituto comprensivo che presenteranno i loro elaborati sul tema della mostra.  
Annalisa Maggi

## Truffe agli anziani, casi in aumento «Meglio non fidarsi»

►La campagna di prevenzione, le forze dell'ordine avvertono: «Le tecniche sempre più sofisticate»

Porta a porta, telefoniche, per posta elettronica o messaggi telematici. L'industria delle truffe è sempre più organizzata e penetrante, con tecniche di contraffazione e persuasione ancora più convincenti. Le vittime prescelte sono quasi sempre gli anziani. In media in provincia di Frosinone avvengono 180 raggiri all'anno, uno ogni due giorni. I dati sono stati illustrati ieri nel corso dell'evento conclusivo della campagna di prevenzione dal titolo "Non fidarsi è meglio".  
Testa a pag. 56

### Sora

**Corto circuito, fiamme in casa: danni e paura**

Corto circuito, fiamme in un appartamento di viale San Domenico a Sora. È successo martedì sera, il peggio è stato evitato per l'immediata chiamata di alcuni passanti ai vigili del fuoco.  
Pugliesi a pag. 60

### Automotive, il vertice in Comune a Cassino



**Sindacati, grido d'angoscia su Stellantis: «Posti a rischio»**

Una delegazione dei sindacati ieri in Comune  
Simone a pag. 59

## Sabato a Frosinone il ricordo di Alfredo Tomei morto un anno fa Arte di strada, festival dedicato a Fred

### L'EVENTO

Ed eccoci tra le nuvole a celebrare l'arte e a coronare un sogno. Quello che la pittrice Chiara Conte aveva sussurrato al suo Fred. Un evento in cui l'arte avrebbe trionfato. Un desiderio che l'artista frusinate aveva in animo da molto tempo e che aveva condiviso con suo marito, l'attore Alfredo Tomei. Fu lui a suggerire il nome, prima di essere vinto dalla malattia. Aveva 55 anni. Ed ora che è trascorso un anno da quel lutto, il sogno di Chiara è diventato una realtà. Si perché questo è il nome della prima edizione del

Festival dell'arte di strada chiamato "Tra le Nuvole" in memoria dell'attore frusinate. Ce l'aveva nell'animo la giocosità, la creatività, la voglia di donare allegria e fantasia. Con Chiara Conte divideva la bottega artistica Carta da Zuccherò nel centro storico di Frosinone. Ma la sua vita era un teatro mobile. Un attore versatile che aveva fatto dell'arte di strada una professione autentica e che declinava come giocoliere, trampoliere, clown. A distanza di un anno dalla sua scomparsa, avvenuta il 29 settembre del 2023, Frosinone esploderà di arte. La data da appuntare sul calendario è sabato 28 settembre, dalle 17 in

poi, alla villa comunale. Una parata degli artisti aprirà la manifestazione che sarà scandita da un susseguirsi di spettacoli: ore 18 Maurizio Bellardini in Fantastici trapezisti, ore 18.40 il Circolo Tic sui trampoli acrobatici, alle 19 il Circo Sonambulo, alle 20 Sambarata, alle 21 Sarak Hellas un mimo nel pallone, ore 21.40 Diego & Silvia danza di luce duo luminoso, ore 22 Bloom ovvero danza con fuoco e sfere di cristallo, alle 22.30 Cecilia Lavatore & La Noce Chitarra e Voce. Un momento toccante è previsto alle 23 con un video dedicato ad Alfredo Tomei e infine Saltapizzica. Ad accogliere il pubblico ci saranno fate lu-



### PERSONAGGIO Alfredo Tomei, deceduto un anno fa

minose, e poi truccabimbi, caricaturisti, palloncini, trampolieri e tante bolle di sapone. Ci saranno angoli di artigianato artistico, mostra di pittura, stand gastronomici. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Frosinone con il sostegno dell'assessore alla Cultura Simona Geralico e la collaborazione della Pro Loco del capoluogo presieduta da Alfonso Scaccia. «Dedicato ad Alfredo, mio marito, compagno di vita e arte. Insieme abbiamo condiviso l'amore per l'arte e per la vita e oggi anche lui cammina in una dimensione diversa, continua ad essere il mio complice» scrive Chiara sul suo profilo social annunciando l'evento.  
Ma.Te.

# Anziani, è allarme truffe: un caso ogni due giorni «Meglio non fidarsi mai»

► I dati raccolti durante la campagna per mettere in guardia contro i raggiri. I carabinieri: «Tecniche di persuasione sempre più sofisticate»

## L'INCONTRO

Porta a porta, telefoniche, per posta elettronica o messaggi telematici. L'industria delle truffe è sempre più organizzata e penetrante, con tecniche di contraffazione e persuasione ancora più convincenti. Per questo "Non fidarsi è meglio". Ed è proprio il nome della campagna condotta dalla Prefettura di Frosinone e dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Frosinone coordinato da Paolo Fanelli, in collaborazione con l'Associazione europea consumatori indipendenti Aeci, presieduta da Matteo Loffredi, e che ha visto una massiccia attività informativa attraverso i social media e incontri pubblici nei centri sociali, uno sportello d'ascolto, un volantino con consigli antitruffa, un porta carta di credito con protezione da onde radio. L'evento conclusivo si è svolto ieri mattina alla Villa comunale di Frosinone durante il quale sono stati mostrati i dati raccolti dalle forze dell'ordine.

In provincia di Frosinone le truffe alle persone anziane sono in aumento. I numeri: 127 sono le truffe consumate e denunciate ai danni di persone anziane nel corso del 2022; 12 quelle tentate. 176 le truffe nel corso del 2023. Sono 33 quelle tentate. Infine, 132 finora sono le

## Le tipologie

### Tutti i trucchi dei malviventi



Ecco un elenco di truffe possibili: truffa dei finti appartenenti alle forze dell'ordine, del finto nipote, dei finti rappresentanti o tecnici delle compagnie di fornitura di servizi come acqua, luce o gas, la truffa del call center, della falsificazione dell'identità per accedere ai conti correnti, del falso amico, truffa dello specchioietto, del bancomat o delle banconote bloccate, della e-mail ingannevole, del finto sms, telefonica, sentimentale o romantica, compravendita online. L'intelligenza artificiale consente, inoltre, di clonare la voce a fini fraudolenti. Attenzione poi ai profili falsi di falsi messaggi aziendali di banche o società.

truffe nel 2024. La previsione è di circa 186 truffe. Quelle tentate sono 28 con una proiezione di 40. Il fenomeno ha una tendenza in crescita.

### L'ALLERTA

«I truffatori sono diventati sempre più abili ed hanno affinato tecniche più sofisticate per carpire la fiducia delle persone - ha dichiarato il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Gabriele Mattioli - Per questo il Comando generale dei Carabinieri ha avviato una campagna di allerta con la diffusione di informazioni sui metodi di inganno. È stata portata avanti a livello locale con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato. Depliant e manifesti hanno raggiunto luoghi di grande frequentazione come uffici postali e centri anziani». Questa pubblicità a scopo sociale ha avuto un testimonial d'eccezione, l'attore Lino Banfi che a sorpresa è intervenuto con un video messaggio.

«Si tratta di professionisti - ha precisato il Maggiore Paolo Di Napoli, Comandante Compagnia Carabinieri di Frosinone - Cercano di generare ansia e paura, mettere fretta e mandare in confusione. Per questo è bene rifarsi a principi fondamentali: in casa mia non entra nessuno, i miei dati non li do a nessuno, non firmo niente. Se devo far vedere i miei sol-

Da destra Matteo Loffredi, l'assessore ai servizi sociali del Comune di Frosinone Paolo Fanelli, il colonnello Gabriele Mattioli e il maggiore Paolo Di Napoli



# 176

Le truffe consumate e denunciate ai danni di persone anziane nel corso del 2023 in provincia di Frosinone. Nell'anno in corso sono state 132, ma la previsione è di oltre 180

di a qualcuno andrò in banca. Se si presentano come forze dell'ordine, si chiama il 112 per chiedere conferma o controllare se c'è la macchina d'istituto».

«Le truffe a distanza sono le più insidiose, perché sfruttano l'aspetto emotivo presentandosi anche come parenti - ha spiegato il Angelo Longo, dirigente Uppsp della Questura di Frosinone - prospettano guai giudiziari, o gravi incidenti o il furto di un cellulare. Bisogna essere furbi e cercare di contattare il familiare indicato. Non fidarsi soprattutto se vengono chiesti versamenti in denaro su carte prepagate ad esempio. Attenzione, poi, a rispondere Sì. Perché l'intelligenza artificiale oggi consente di clonare e modifi-

care la voce o il volto per strumentalizzarlo. Diffidate da investimenti su piattaforme on line soprattutto extra europee».

Il presidente dell'associazione Aeci, Matteo Loffredi, ha evi-

**L'INIZIATIVA DI PREFETTURA E COMUNE CON L'AUSILIO DELL'ASSOCIAZIONE CONSUMATORI "AECI"**

denziato che il Lazio è la regione in cui si sono registrate più truffe agli anziani, con una media di 70 al giorno. Ha ringraziato le istituzioni per l'impegno profuso e la società Acea Ato 5 per aver aderito all'invito a collaborare a titolo gratuito alla campagna informativa sia attraverso il personale dell'azienda che con un avviso inserito all'interno delle fatture emesse. All'incontro è intervenuto il direttore commerciale Paolo Falconi. Erano presenti il vice prefetto Agnese Scala e il tenente Carlo D'Onorio, comandante del Nucleo operativo del Gruppo Frosinone Guardia di Finanza.

Marina Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Immortalato dalle telecamere mentre si disfa dei rifiuti, scatta multa di 10 mila euro

che ci ha permesso di rimettere in funzione decine di telecamere e le fototrappole - spiega il sindaco di Ferentino, Piergianni Fiorletta- Poi tramite ordinanza sindacale, insieme alla polizia municipale, abbiamo individuato 17 aree di periferia più a rischio di diventare discariche abusive a cielo aperto su tutto il territorio

**L'UOMO DI SERA AVEVA SCARICATO SEI SACCHI NERI IN LOCALITÀ BONIFICA A FERENTINO LE FOTOTRAPPOLE IN DICIASSETTE AREE**



Una discarica abusiva nelle campagne ciociare

comunale. La fototrappola mobile sarà posizionata a turno in queste 17 aree. In più la polizia municipale sta lavorando molto sull'abbandono dei rifiuti sui terreni privati ed ha multato oltre 30 cittadini per aver acceso senza autorizzazione piccoli focolai».

## LA DIFFERENZIATA

I numeri della raccolta differenziata sono rincuoranti: oggi si attesta intorno al 70 per cento. «I cittadini rispondono bene ma ancora qualcuno vuole fare il furbetto - prosegue il sindaco - Per questo le telecamere che implementeremo su tutto il territorio e le fototrappole sono un deterrente importante». Si lavora anche sul fronte dell'educazione ambientale. «Verranno svolti incontri nelle scuole con la polizia locale. A breve lanceremo le giornate ecologiche con gli amministratori che si armeranno di pale e roncole ed insieme ai volontari puliranno la città».

**Emiliano Papillo**

## L'INCONTRO

Una bomba ad orologeria pronta ad esplodere. Ormai è questione di settimane, dopodiché la crisi del settore dell'auto e dello stabilimento Stellantis inizierà a far sentire concretamente i suoi effetti. I sindaci non hanno nascosto la preoccupazione e ieri dalla sala Restagno del Comune di Cassino si è levato un grido d'angoscia per il futuro della fabbrica che da mezzo secolo è il motore dell'economia del Lazio Meridionale.

## LE RICHIESTE

Nel corso della riunione della Consulta tra i primi cittadini ed i rappresentanti dei sindacati e delle associazioni datoriali sono emersi alcuni punti che adesso gli amministratori locali porteranno all'attenzione prima dei rappresentanti della regione Lazio e poi al ministro Urso. L'esigenza sottolineata da tutti è quella di avere ammortizzatori sociali straordinari. «Il 2025 sarà un anno disastroso e alla fine di quest'anno tante aziende dell'indotto esauriscono gli ammortizzatori sociali. Dopo la solidarietà in deroga - hanno sottolineato Donato Gatti della Fiom-Cgil e Francesco Giangrande della Uilm - ci sono solamente i licenziamenti». Per questo motivo il primo punto che verrà portato all'attenzione del ministro Urso sarà quello di avere ammortizzatori straordinari. Il segretario della Fim-Cisl Mirko Marsella ha acceso i riflettori sul futuro, e quindi sull'elettrico, evidenziando come anche altre case automobilistiche in primis la Volkswagen siano in forte crisi a causa della transizione e delle poche vetture prodotte. Gli

# Cresce la preoccupazione per Stellantis e l'indotto

► Riunita la conferenza dei sindaci del Lazio meridionale, sindacati e imprese d'accordo: «Senza ammortizzatori sociali, il prossimo passo sono i licenziamenti»

ha fatto eco il rappresentante di Confimprese Lino Perrone: «L'ubriacatura dell'elettrico ha contagiato tutti e questi sono i risultati. Lo stabilimento di Cassino per lavorare a pieno regime su due turni deve avere una produzione di circa 500 vetture al giorno, con le auto full electric la produzione sarà appena di 50 al giorno».

## STOP ALLA SVOLTA

Sindacati e parti sociali si sono trovate unite nel chiedere di rivedere la svolta sull'elettrico dal momento che a Cassino nel 2025 e 2026 sono previsti due nuovi modelli full electric. «Si tratta di un piano pensato alcuni anni fa quando l'elettrico sembrava funzionare, io credo che il mercato inevitabilmente imporrà alle case automobilistiche di rivedere tale scelta insistendo maggiormente su ibrido ed endotermico, ad ogni modo faremo presente anche questa criticità al ministro Urso» ha spiegato il sindaco di Cassino e presidente della Consulta, Enzo Salera, che ha evidenziato come il problema sia molto sentito in quanto aumenta la povertà e sono sempre di più i cittadini che si rivolgono ai servizi sociali.



La sala "Restagno" del Comune di Cassino, durante la riunione della consulta dei sindaci del Lazio meridionale sul caso Stellantis e la crisi dell'indotto dell'automotive. A destra lo stabilimento "Fionda": ha annunciato 30 licenziamenti

## LE MISURE

«Adesso che siamo fuori dal disesto - ha aggiunto Salera - proviamo anche a prevedere delle aliquote Irpef privilegiate per i lavoratori in cassa integrazione. In merito agli incentivi per l'acquisto di nuove auto chiederemo al ministro Urso la possibilità di vincolarli alle auto prodotte in Italia visto che nell'ultimo incontro al Ministero ci ha informato del fatto che vanno per l'80% all'acquisto di auto prodotte all'estero».

## LE ATTIVITÀ

Tutti i sindaci hanno poi dato conferma che il 18 ottobre saranno presenti a Roma alla manifestazione dei sindacati.

La Consulta tornerà a riunirsi tra due settimane con deputati e senatori eletti nel Lazio e con assessorie consiglieri regionali. E intanto ieri, proprio mentre si riuniva la Consulta, Enrico Tiero e Daniele Maura, rispettivamente presidente e vicepresidente della commissione Sviluppo economico e Attività produttive del Consiglio regionale del Lazio hanno annunciato che il 1° ottobre proprio sul caso Stellantis. «Nel primo semestre di quest'anno dallo stabilimento di Cassino sono usciti 15.900 veicoli che significa, rispetto allo stesso periodo del 2023, una flessione negativa del 38,7%. Per quanto ci riguarda - spiegano i due - siamo pronti a fare la nostra parte dando innanzitutto un contributo in termini di idee e proposte, in raccordo con rappresentanti istituzionali, giunta regionale, amministratori locali, associazioni di categoria e parti sociali».

Alberto Simone

# Primi effetti della crisi, la "Fionda" taglia il personale

## LA VERTENZA

In Ciociaria si prospetta un lungo autunno caldo per il mondo del lavoro. La crisi di Stellantis e del settore automotive mette in ginocchio un'altra fabbrica della Ciociaria: Fionda s.r.l., azienda costituita nel 1989, con sede legale a Cassino e operante a Frosinone in via Casale Ricci con un comunicato di dover procedere a licenziamenti collettivi. Nella sostanza dei fatti ci sarà un taglio del personale di circa il 30% sui 93 addetti che ormai da tempo sono soggetti a lunghi periodi di ammortizzatori sociali. Fino al 2016 la società si occupava prevalentemente di progettazione e produzione di rivestimenti e di arredi navali, aeronautici automobilistici ed altri mezzi di

trasporto nonché la costruzione di accessori compresa la lavorazione di tessuti per rivestimenti.

## IL DECLINO

Pian piano, a partire dal 2018, a causa della mancanza di commesse, ci sono stati i primi segnali di crisi che si è poi acuita con la pandemia prima - tra il 2020 e il 2021 - e con lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina negli ultimi due anni. Una prima emorragia occupazionale si è registrata già durante la fase acuta del Covid, basti infatti pensare che fino agli inizi del 2020 gli occupati erano 127, adesso con i 30 licenziamenti annunciati degli attuali 93 ne resteranno solo 63. Negli ultimi anni, infatti, si è fatto più volte ricorso agli ammortizzatori sociali e nel corso del primo seme-

stre 2024 la Fionda ha cominciato concretamente ad indirizzarsi verso una nuova area di business individuata prevalentemente nel settore automotive. Ma questa strada non si è rivelata essere vincente.

Infatti, com'è ormai noto, le vendite globali di veicoli completamente elettrici sono crollate rispetto ai previsionali, basti pensare che il Suv Grecale full electric prodotto a Cassino ha un costo di circa 80.000 euro tant'è che, ad oggi, su 195 vetture prodotte giornalmente nel sito ciociaro, solo 8 sono quelle del Maserati elettrico.

## IL FISCO

C'è dunque la crisi del settore auto e di Stellantis a pesare sulle scelte della direzione aziendale di Fionda.



**L'AZIENDA DI TESSUTI PER IL SETTORE AUTO HA AVVIATO LA PROCEDURA. LA CISL: «PRIMA I CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ»**

Ma c'è anche dell'altro. «A questo problema - spiega la società - si aggiungono le politiche fiscali nell'Ue che non favoriscono l'elettificazione delle flotte aziendali». Queste circostanze, per Fionda, sono alla base di una elevata volatilità dei volumi produttivi e talvolta addirittura di fermi indiscriminati di intere linee di produzione che hanno determinato un esubero nella for-

za lavoro disponibile che fino ad oggi è stato gestito mediante il ricorso alla Cassa Integrazione. I sindacati però non ci stanno e si preparano ad impugnare i licenziamenti.

## LE REAZIONI

Antonio Palombo della segreteria della Fim-Cisl spiega che «L'azienda non ha ancora esaurito i 36 mesi di ammortizzatori sociali a disposizione, dunque prima di procedere con i licenziamenti si possono attivare i contratti di solidarietà». Per questo motivo le parti non hanno trovato un'intesa e adesso le organizzazioni si sono appellate alla Regione Lazio. «La crisi del mercato dell'auto sta facendo sentire i suoi effetti - conclude Palombo - ma negli ultimi tre mesi Fionda ha avuto un rialzo del fatturato dunque ci sono margini per poter evitare i licenziamenti collettivi».

**Alb.Sim.**

## SERIE B

Con un Cittadella ancora più "avvelenato" dal responso della Corte d'Appello Sportiva e con le tossine psicologiche della brutta prestazione casalinga offerta domenica contro il Bari, il Frosinone sta preparando il prossimo, delicatissimo, match esterno di Cittadella in programma domani sera.

Ieri i giocatori si sono ancora allenati a Fiuggi con una seduta di allenamento mattutina. Teatro dell'allenamento il centro sportivo "Capo i Prati", dove la squadra ha svolto la preparazione pre campionato, stante l'indisponibilità della struttura di Ferentino, il cui campo è stato sottoposto a rizollatura. Quindi nessun "miniritiro", come qualcuno potrebbe essere portato a pensare, visto anche il risultato e la condotta di gara dei giallazzurri domenica scorsa. Solo motivazioni di carattere logistico, che continueranno fino a metà della prossima settimana, quando il campo di allenamento ferentinate tornerà, dopo la manutenzione, disponibile e, soprattutto, in perfette condizioni. Cosa quest'ultima di fondamentale importanza per la qualità e la tranquillità degli allenamenti. A proposito di allenamenti, ieri è stato il momento della seduta video, nella quale i giocatori e lo staff tecnico vanno per lo più ad esaminare le caratteristiche tecniche della squadra avversaria. Chiaramente qualche riferimento è stato fatto anche all'analisi del match dello "Stirpe" di domenica scorsa.

## LA RIUNIONE

Dopo la riunione tecnica in sala video i ragazzi sono scesi in campo. Attivazione con torelli e rapidità, lavoro tattico sulla fase difensiva e partita finale, questo il programma di ieri. Questa mattina ci sarà la rifinitura, sempre a Fiuggi e poi la partenza per Cittadella. Infatti sarà

**ALLENAMENTO ANCORA A FIUGGI: FARI SUGLI AVVERSARI DI TURNO E SULLA TATTICA IN FASE DIFENSIVA**

# FROSINONE, ESAME PER RINASCERE

► Giallazzurri attesi domani sera dalla trasferta delicata con il Cittadella  
Obiettivo: spezzare il momento negativo e iniziare a risalire in graduatoria

proprio il match del "Tombolato" tra Cittadella e Frosinone ad aprire domani le ostilità della settimana giornata di campionato. L'obiettivo di questi allenamenti e dei confronti che ci sono stati in settimana, è stato però soprattutto quello di recuperare le energie mentali e la carica emotiva giusta dopo il ko casalingo ed in vista della importante gara. Con l'attuale situazione che vede il Frosinone all'ultimo posto in classifica con soli 3 punti all'attivo, pur con la prospettiva di un campionato ancora lunghissimo, l'esigenza di tornare a fare risultato è improrogabile. Vivarini ha due giornate ed otto giorni di tempo per dare una

scossa alla sua squadra ed ottenere dai suoi una reazione che valga anche come segnale per lo stesso allenatore e la società.

## I RISVOLTI

Ci si augura che questo segnale arrivi, perché in discussione, al netto del fatto che non si può certo ricostruire una squadra, non c'è solo l'allenatore, che in questi casi è il primo a finire sulla graticola, ma anche la società, con il direttore tecnico in testa, che ha voluto l'allenatore e costruito la squadra. Per questo è importante un risultato, per dare a tutto il gruppo la continuità che merita. Quella tra Frosinone e Cittadella è una sfida

**Alato Juric mentre conclude verso la porta giallazzurra nella sfida di Brescia, in basso il tecnico Vivarini**



## SERIE B

RISULTATI	
Catanzaro-Cremonese	1-2
Cosenza-Sassuolo	0-1
Frosinone-Bari	0-3
Mantova-Cittadella	1-0
Modena-Juve Stabia	3-0
Palermo-Caserta	0-0
Pisa-Brescia	2-3
Reggina-Salernitana	0-0
Sampdoria-Sudtirol	1-0
Spezia-Carrarese	4-2

## CLASSIFICA

	P	V	N	P	F	S	
PISA	16	0	5	1	0	14	6
SPEZIA	12	6	3	3	0	11	7
SASSUOLO	11	6	3	2	1	8	7
CREMONESE	10	6	3	1	2	8	5
MANTOVA	10	6	3	1	2	7	7
BRESCIA	9	6	3	0	3	8	6
SUDTIROL	9	6	3	0	3	9	9
MODENA	8	6	2	2	0	7	7
BARI	8	6	2	2	2	8	6
CESENA	8	6	2	2	2	8	7
REGGINA	8	6	2	2	2	7	7
PALERMO	8	6	2	2	2	5	5
JUVE STABIA	8	6	2	2	2	5	7
SALERNITANA	7	6	2	1	3	9	10
CITTADELLA	7	6	2	1	3	7	7
CATANZARO	6	6	1	3	2	5	6
SAMPDORIA	5	6	1	2	3	6	8
COSENZA (-4)	4	6	1	2	2	6	6
CARRARESE	3	6	1	0	5	10	22
FROSINONE	3	6	0	3	3	4	12

## PROSSIMO TURNO 28 SETTEMBRE

Cittadella-Frosinone 27/9 ore 20,30; Bari-Cosenza ore 15; Carrarese-Reggina ore 15; Sassuolo-Spezia ore 15; Cesena-Mantova 29/9 ore 15; Juve Stabia-Pisa 29/9 ore 15; Modena-Sampdoria 29/9 ore 15; Salernitana-Catanzaro 29/9 ore 15; Sudtirol-Palermo 30/9 ore 19,30; Brescia-Cremonese 30/9 ore 20,30

## Il giudice sportivo, nuova classifica

## Veneti ko a tavolino: Pisa in fuga

La notizia era nell'aria, ma il crisma dell'ufficialità potevano darlo solo i giudici della Corte sportiva d'Appello nazionale che ieri (presieduta da Umberto Maiello), in relazione al match dello scorso 27 agosto tra Cittadella e Pisa, hanno accolto il reclamo dei toscani stabilendo lo 0-3 ai danni del Cittadella. E' accaduto che, nel secondo tempo del match, valido per la terza giornata del campionato di Serie B, l'allenatore del Cittadella, Edoardo Gorini, aveva fatto entrare in campo il calciatore Jacopo Desogus, che non compariva nella distinta di gara. In primo grado, la giustizia sportiva aveva inflitto solamente una multa di 10mila euro al Cittadella. Ora la sentenza della Corte che cambia il risultato dall'originario 1-1 con il quale si era chiuso al triplice fischio

dell'arbitro. Cambia anche la classifica, soprattutto per il Pisa, che ora è in fuga in testa con 16 punti, ben 4 in più dello Spezia che insegue e 5 rispetto al Sassuolo, terzo. Un bel bottino per la squadra di Pippo Inzaghi che aveva eliminato il Frosinone nel primo turno di Coppa Italia, con un rotondo 0-3 allo "Stirpe". Il Cittadella, prossimo avversario del Frosinone, retrocede di un punto al quindicesimo posto, a quota 7. Per i veneti, dopo il rocambolesco ko esterno di domenica scorsa a Mantova, un'altra doccia gelata. A Mantova infatti, la squadra di mister Gorini, dopo aver resistito per quasi tutta la partita alla spinta dei padroni di casa, è stata costretta a capitolare al 93' con una rete di Mancuso.

AL BI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Eleonora La Bella, dall'oro juniores al Mondiale su strada con le azzurre

## CICLISMO

Ancora un traguardo prestigioso per Eleonora La Bella, la ciclista di Anagni salita agli onori delle cronache esattamente un anno fa, dopo aver vinto la medaglia d'oro agli europei juniores di ciclismo che si sono svolti a Drenthe (Olanda) nella specialità del Mixed Relay (in quella circostanza Eleonora aveva anche riportato un lusinghiero decimo posto nella gara in linea). La ciclista della città dei papi infatti è stata selezionata nei mesi scorsi per far parte della nazionale femminile che parteciperà ai campionati di ciclismo su strada che si stanno tenendo in questi giorni a Zurigo. L'appuntamento per la gara è previsto domattina; insieme

con l'atleta anagnina parteciperanno alla corsa iridata anche Silvia Milesi, Chantal Pegolo e Giada Silo. Eleonora è arrivata a Zurigo lunedì sera per potersi ambientare in vista della prova prevista, come detto, per domani mattina.

## L'ATLETA

La ciclista ciociara si è detta «concentrata, emozionata, e con tanta voglia di fare bene». Quanto all'approccio alla gara, Eleonora ha detto di essere fidu-

**LA GIOVANE DI ANAGNI DOMANI CORRERÀ CON LA NAZIONALE SUL TRACCIATO DI ZURIGO**

cia «di poter fare una buona gara»; è il mio secondo mondiale - ha detto l'atleta di Anagni - ci arrivo con più esperienza e miglioramenti, fatti grazie agli allenamenti svolti nei mesi scorsi. Sono stata a Livigno in altura per tutto il mese di agosto, ed ho lavorato sul dislivello proprio in prospettiva di quella che sarà la gara di giovedì. Anche la partecipazione al Tour de l'Avenir con le under mi ha aiutato a trovare la condizione ideale». Eleonora ha preferito, forse per una comprensibile forma di scarsa rianza, evitare di fare, almeno per il momento, una programmazione dettagliata degli impegni previsti per le settimane successive alla gara mondiale. «Ora mi concentro sulla gara di giovedì - ha detto -; poi resteran-



Eleonora La Bella, di Anagni, domani sarà in gara nel Mondiale su strada con la maglia della Nazionale. Un anno fa ha vinto l'oro agli Europei juniores

to una commentevole ovazione. Un abbraccio virtuale che si era aggiunto a quello vero che Eleonora aveva ricevuto dai familiari, dopo una lontananza durata parecchi giorni.

Omaggio al quale Eleonora aveva replicato ringraziando tutti e garantendo tutto il suo impegno in futuro.

## L'OMAGGIO

A fare gli omaggi all'atleta anagnina era stata anche l'amministrazione comunale, con in testa il vicesindaco Riccardo Ambrosetti ed il consigliere comunale con delega allo sport Luigi Pietrucci. Questi, da parte sua, aveva ringraziato Eleonora per aver «portato la città dei papi sul tetto d'Europa» aveva sottolineato.

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

no altre due gare, tra cui il campionato italiano di cronometro a squadre. Poi ci sarà un po' di riposo e si ripartirà».

Ovviamente il desiderio di Eleonora è quello di fare una buona gara, anche per replicare la grande festa che le era stata tributata lo scorso anno nel quar-

tiere di Tufano, la contrada della parte bassa della città nella quale da sempre vive la giovane atleta anagnina.

## IL RITORNO DAGLI EUROPEI

Nel settembre scorso, al ritorno dagli Europei, tutti gli abitanti del quartiere le avevano tributa-

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 67821  
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Duello Google-Microsoft**  
Le regole (utili)  
dell'Unione europea  
di **Daniele Manca**  
a pagina 30



**Domani su 7**  
Oasis, i cantori  
della generazione X  
di **Guerra, Laffranchi e Persivale**  
nel magazine del Corriere



Firme e referendum

## UN'ARMA A DOPPIO TAGLIO

di **Antonio Polito**

**S**e si possono raccogliere le firme per un referendum come si fa con le petizioni online o con i like sui social, è un bene o un male per la democrazia?

All'apparenza sembrerebbe senza ombra di dubbio un bene. Il sistema digitale, utilizzato per la prima volta con successo dai promotori del referendum per dimezzare i tempi della cittadinanza agli stranieri residenti, è certamente più pratico e semplice di prima, quando le 500 mila firme andavano apposte davanti a un notaio, un cancelliere o un segretario comunale.

Costava fatica e sudore, e molte volte i promotori non ce l'hanno fatta. Da poche settimane basta invece andare su una piattaforma digitale offerta dal ministero della Giustizia. E infatti per questo primo esperimento di «referendum-speedy gonzales» negli ultimi due giorni le firme sono piovute al sorprendente ritmo di diecimila all'ora.

E neanche a dire che sia solo il mezzo utilizzato la ragione di tanto successo. Se andate sullo stesso portale troverete infatti molte altre proposte referendarie, per esempio contro la sperimentazione sugli animali, contro la caccia, per abolire le candidature plurime o modificare le leggi elettorali vigenti, che hanno invece ottenuto appena qualche decina di migliaia di firme. Vuol dire che, oltre al mezzo, deve aver contato eccome anche il messaggio per chi ha firmato quello sulla cittadinanza, oltretutto veicolato da numerose star dello show business e della politica.

continua a pagina 30

«Pronti all'operazione di terra in Libano». Hezbollah, razzo su Tel Aviv. Biden: rischio di guerra totale

## Israele prepara l'invasione

Putin: useremo armi nucleari se aggrediti. Zelensky: vuole colpire i nostri reattori

IL DOSSIER, LE TESTATE

### E nel mondo riparte la corsa all'atomica

di **Giuseppe Sarcina**

**U**na bolla immensa di luce si abbatte su Londra. Distrugge il Parlamento di Westminster, poi Buckingham Palace e il grattacielo «The Shard», progettato da Renzo Piano. Sventra palazzi, rade al suolo interi quartieri. Alla fine ecco il profilo sinistro del fungo atomico che si innalza sulla capitale britannica.

continua a pagina 5

GIANNELLI



da pagina 2 a pagina 9

LA DECISIONE DI NON VEDERE IL LEADER USA

### L'Onu, la crisi in Ucraina Meloni: non arretrremo

di **Monica Guerzoni**

**S**u Kiev «l'Italia non arretra». Il bilancio americano della premier Giorgia Meloni che non incontra Joe Biden. a pagina 6

OGGI IN PARLAMENTO LE SCELTE DEI PARTITI

### M5S e Pd arrivano divisi al voto per il Consiglio Rai

di **Antonella Baccaro e Emanuele Buzzi**

**D**alle nomine Rai agli alleati, Movimento Cinque Stelle e Partito democratico sempre più divisi. alle pagine 11 e 12

ALESSANDRA FERRUZZI

«La famiglia, l'impero dissolto: adoravo Gardini ma mi ha tradita»

di **Andrea Pasqualetto**



«**D**el gruppo Ferruzzi rimane la memoria del grande imprenditore che lo fondò e nulla più». Da Celerina, in Svizzera, parla Alessandra Ferruzzi, figlia di Serafino e cognata di Raul Gardini. «Lo adoravo, ma lui alla fine mi ha tradita».

alle pagine 24 e 25

### L'orrore Operaio forestale ferisce anche la madre, poi si suicida



### Nuoro, uccide moglie e figlia In fin di vita un bimbo e il vicino

di **Fioriana Rullo e Alfio Sciacca**

**H**a ucciso la moglie e la figlia, Giuseppina e Martina. E prima di togliersi la vita, Roberto Gleboni, 52 anni, operaio forestale, ha sparato agli altri due figli, alla madre e al vicino incontrato per caso. La strage ieri mattina a Nuoro. a pagina 19

Scuola Elementari, tornano i giudizi

### Voto di condotta, la stretta è legge: più facile bocciare

di **Gianna Fregonera e Orsola Riva**

**S**tretta sulla disciplina a scuola, la riforma del voto in condotta è legge. D'ora in poi basterà il 5 in comportamento per essere bocciati, mentre con il 6 si sarà rimandati. Tornano i giudizi sintetici alle elementari. E chi sarà sospeso per più di due giorni dovrà fare volontariato. Multe per gli studenti violenti. alle pagine 22 e 23 Lombardia

Il caso Champions, la finale annullata

### San Siro, scontro tra Sala e La Russa

di **Maurizio Giannattasio**

**L**a finale perduta da Milano a causa del destino incerto di San Siro fa litigare il presidente del Senato La Russa e il sindaco di Milano Sala. «Una figuraccia», dice il primo. «Tutti fenomeni», ribatte il sindaco. a pagina 13

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## C'era un cinese

**N**auseato dal bieco Occidente in cui ho avuto la sfortuna di nascere, mi sto guardando intorno alla ricerca di modelli alternativi. Ne ho già trovato uno piuttosto allettante. La Cina. Lì c'è un economista in gamba, Zhu Hengpeng, un esperto in pensioni che avverte qui da noi. C'è, ma forse sarebbe meglio dire c'era. Una mattina di aprile il dottor Zhu è scomparso: da casa, dall'ufficio, da tutto, anche dal web. Fino al giorno prima scrivevi il suo nome e uscivano ricerche e pubblicazioni. Dal giorno dopo, più niente. Come se non esistesse. Anzi, come se non fosse mai esistito. Ho pensato: qui ci dev'essere lo zampino della Cia. L'economista Zhu aveva indagato su qualche mistero inspiegabile, per esem-

tra cinque anni, e i servizi segreti occidentali lo hanno rapito. Potete immaginare la mia sorpresa quando si è saputo che a trasformarlo in un fantasma era stata una sua innocua battuta, scritta su una chat privata di accademici di Pechino, nella quale aveva ipotizzato che il leader Xi Jinping fosse un comune mortale. Ma come, spiano i telefonini anche lì? Che poi si sa che Xi non è un comune mortale. Semmai, è un comunista immortale.

Nel bieco Occidente, dove libertà e democrazia sono parole vuote, a dare del rimbambito a un presidente si finisce in prima pagina. In Cina invece si finisce nel nulla, perché loro libertà e democrazia non solo le conoscono, ma le riconoscono: in tempo per farle sparire.

Santoni svela Easy, nuovo ambizioso progetto che riunisce eleganza, funzionalità e leggerezza in uno stile classico e sofisticato.



SCOPRI LA COLLEZIONE

classic has never  
been so light.



Santoni

EASY.



www.acquaevo.it

# LA STAMPA

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2024



www.acquaevo.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N.266 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1, COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

NUOVI RAID IN LIBANO. ISRAELE PREPARA L'INVASIONE. ZELENSKY: CHIEDO UNA PACE REALE. TRUMP: RIFIUTA L'ACCORDO CON MOSCA

## Guerra totale, il mondo rischia

Biden: in Medio Oriente conflitto più vicino. Putin al consiglio nucleare: pronti a usare la Bomba

IL COMMENTO

### Stati Uniti e diplomazia cronaca di un fallimento

NATHALIE TOCCI

È dalla fine del 2023, ossia poche settimane dopo l'attacco di Hamas del 7 ottobre e l'inizio dell'invasione israeliana della Striscia di Gaza, che il governo Netanyahu pianifica un'espansione della guerra in Libano. L'obiettivo è far ritirare Hezbollah al nord del fiume Litani e degradare le capacità militari dell'organizzazione scelta così da permettere ai 60 mila cittadini israeliani di tornare alle loro case nel nord del Paese. Per quasi un anno l'amministrazione statunitense di Joe Biden, pur fallendo miseramente di porre fine alla guerra a Gaza, ha trattenuto le pulsioni belliche del primo ministro israeliano nei confronti del Libano (e dell'Iran). Ma dopo l'eclatante attacco su migliaia di cercapersone e walkie talkie (che, se compiuto da chiunque altro, sarebbe stato definito un attacco terroristico) e la campagna di bombardamenti, c'è da interrogarsi sul perché la discussa escalation regionale sia iniziata ora e cosa dobbiamo aspettarci adesso. - PAGINA 4

AGLIASTRO, MAGRÌ, TRINCHI



Putin rivede la dottrina nucleare, monito agli Usa: «Risponderemo a un attacco con l'atomica». Rischio escalation anche in Libano. - PAGINA 8

L'UCRAINA

### Lo zar spalle al muro alza ancora la posta

ANNA ZAFESOVA

Nei più di due anni e mezzo di invasione russa dell'Ucraina, è diventata ormai evidente una correlazione ricorrente: il presidente Vladimir Putin torna a parlare di schiacciare il pulsante dell'attacco atomico soltanto quando le sue truppe sono in difficoltà. - PAGINA 7

### Al fronte col filantropo "Aiuto Kiev a resistere"

FRANCESCO SEMPRINI

A med arriva all'appuntamento a poco dopo mezzogiorno, il sorriso del fare e il cronico entusiasmo fanno a pugni con la stanchezza lenita solo da qualche ora di sonno. «Ieri - dice - siamo stati coi "ragazzi degli Himars", i militari delle unità delle forze armate ucraine che si occupano di questi sistemi d'arma. - PAGINA 8

L'ECONOMIA

Il governo e la manovra  
"Banche, sì al prelievo"  
Patuelli, presidente Abi:  
solidali ma no alla tassa

BALESTRERI, MONTICELLI



La tassa sugli extraprofitto sulle banche è stata tentata già lo scorso anno, e si rivelò un buco nell'acqua. La strada imboccata dal Tesoro è siglare un patto, non solo con gli istituti di credito ma con tutte le imprese che, con inflazione alle stelle e tassi alti, hanno ottenuto risultati record. - BRUSO LIN - PAGINE 10 E 11

TECH WEEK A TORINO

### Perché ora l'Italia deve puntare sull'AI

BARBARA CAPUTO



Un po' per scherzo e un po' no, mi definisco una "science-preneur", una scienziata e imprenditrice. Parte del mio tempo lo dedico all'insegnamento come professoressa al Politecnico di Torino, e mi occupo di intelligenza artificiale da 25 anni, quando ancora non si chiamava così. Il mio campo specifico è l'apprendimento visivo, una branca affascinante e cruciale dell'AI. Poi c'è la mia start-up. Sono co-fondatrice e presidente di Focoos AI: quando i miei primi due "figli accademici", ovvero i miei studenti, si sono laureati, non li ho lasciati andare, li ho seguiti, li ho incitati, come una tipica mamma italiana, e sono entrata con loro nel mondo delle start-up. - PAGINA 29

PADRE STERMINA LA FAMIGLIA, LEI AVEVA SCRITTO: SEI L'AMORE DELLA MIA VITA

### Era sua figlia

GIANFRANCO LOCCI



Oliverio Ferraris: il buio della fragilità

MARIA CORBI

«Si può uccidere chi si ama pensando di salvarlo dal dolore della perdita». - PAGINE 22 E 23

IL RETROSCENA

### E Macron a sorpresa si offre come mediatore

ALBERTO SIMONI

Nel giorno in cui il Consiglio di Sicurezza dell'Onu si raduna per discutere sulla situazione in Libano, la diplomazia mondiale marcia a pieno regime e all'ombra del Palazzo di Vetro c'è un incontro - fa sapere l'Eliseo - fra Macron e Biden. Non era in agenda e fonti francesi evidenziano che Ucraina e Medio Oriente sono il piatto forte. - PAGINA 3

LA SCUOLA

### Ma il voto in condotta fa crescere i ragazzi

ELENA LOEWENTHAL



Ben venga la stretta che il ministro Valditara ha dato ieri alla scuola: erano misure necessarie e urgenti. - CAMILLI, COMAL, RIFORMATO - PAGINE 16 E 17

IL CASO

### Ius Scholae, follia social vergogna #bastanegri

ASSIANA NEUMANN DAYAN

Qual è stata la reazione del fu Twitter, ora X, al Referendum di Cittadinanza che ha raccolto più di cinquecentomila firme in poco tempo? Essendo X diventato l'argine rotto della nevrosi collettiva, la reazione è stata la più prevedibile: l'hashtag #bastanegri in tendenza da due giorni. Sono stati due giorni di repertorio classico. - PAGINA 29

BUONGIORNO

### I nuovi talebani

MATTIA FELTRI

Il parlamentare meloniano Roberto Menia ha proposto la reintroduzione della leva obbligatoria, sei mesi per tutti, ragazze e ragazzi: «Non farebbe affatto male alle giovani generazioni italiane». Il grande sostenitore del ritorno in caserma è tradizionalmente il noto pacifista Matteo Salvini. L'ha suggerito nel maggio '24 («una forma di disciplina che potrà avere effetti molto positivi»), nell'aprile '23 («una forma di educazione civica al servizio della comunità»), nell'agosto '22 («per insegnare ai giovani che non esistono solo diritti ma anche doveri»), nell'ottobre '20 («per insegnare rispetto, ordine, regole, sacrificio, disciplina»), nell'aprile '19 («sei o sette mesi gli farebbero bene»), nell'agosto '18 («così imparano un po' d'educazione che mamma e papà non gli insegnano»), nel febbraio '18 («me-

glio la leva obbligatoria che la cannabis libera»), nel giugno '17 («così vedi che per i delinquenti cominciano i problemi»), nell'ottobre '15 («per insegnare a qualche ragazzo come si rispetta il prossimo»), maggio '15 («così tornano a occuparsi del prossimo»). Indietro non si può andare perché, nel novembre '14, Salvini aveva detto all'Espresso di aver festeggiato l'abolizione della leva obbligatoria mettendosi un orecchino. Vabbè, nel frattempo ha cambiato idea e l'orecchino se l'è tolto. Ma la questione è che venute meno le esigenze di carne da cannone per la trincea - pretendere di avere l'esclusiva statale di che cosa siano la disciplina, il rispetto, l'onore e il bene per i giovani, e imporli con la leva, non è precisamente una prerogativa da democrazia liberale, ma da teocrazia talebana.

La pausa con gusto.  
Un regalo del nuovo  
TorinoSette e dei migliori  
bar Costadoro.



DAL 27 SETTEMBRE IN EDICOLA  
Inquadra il QR Code e scopri  
i bar Costadoro che hanno  
aderito all'iniziativa

Operazione a premi "La pausa con gusto" valida dal 27/9/2024 al 31/10/2024 (data ultima per la fruizione dell'omaggio). Per i bar aderenti consulta il Regolamento completo su [lastampa.it/costadoro](http://lastampa.it/costadoro)

torinosette LA STAMPA

In collaborazione con:

CAFFÈ  
COSTADORO

Il tuo caffè  
in regalo.



octopusenergy  
Energia pulita a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopusenergy  
Energia pulita a prezzi accessibili

Giovedì 26 settembre 2024 - Anno 16 - n° 266  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**LIBANO** Unifil: "Israele sta violando Ginevra"  
Biden teme la "guerra totale", ma non fa nulla

Altri 50 morti e bombe anche vicino a Beirut. L'esercito israeliano annuncia l'invasione di terra e i militari Usa sbarcano a Cipro per evacuare i concittadini. Le truppe della missione Onu preparano il piano d'uscita

ANTONIUCI, MANTOVANI E ZUNINI A PAG. 2 - 3



**KIEV CREA DISTURBATORI**  
Putin agli Stati nucleari: "Guai se ci attaccate"



IACCARINO A PAG. 4

**NDRANGHETA A TORINO**  
L'ex-comunista rivoluzionario diventa un boss



GRASSO E MUSOLINO A PAG. 11

La serva serve

Marco Travaglio

Questo articolo, con qualche data cambiata, l'ho scritto varie volte negli ultimi 15 anni e anche prima. Ma non è colpa mia: è che a ogni giro di nomine Rai arriva, puntuale come le tasse, la "candidatura Minoli". Per non dire che l'unico a volere Giovanni Minoli è Minoli. Giovanni, i gazzettieri fanno i vaghi: "spunta", "avanza", "se ne parla". Ieri il *Corriere*, prima di intervistarlo, ha precisato che "gira il suo nome per la presidenza Rai". E indovinate chi lo fa girare. Ma stavolta lui fa il prezioso: siccome nessuno gli ha chiesto niente, dice che qualcuno gli chiede qualcosa "allo stato attuale non ci sono le condizioni": "I poteri sono ben pochi, servono deleghe *ad hoc*". Quindi bene così: nessuno lo vuole, lui non vuole, saluti e baci. Invece no: "Mi sono candidato a consigliere di amministrazione perché ritengo di avere la necessaria esperienza". È in pensione da 15 anni, ma - tomo tomo cacchio cacchio - "ho attraversato i generi" con *Un posto al sole*. "Questo è servizio pubblico. Me l'ha detto anche Confalonieri di Mediaset. E ho anche ricevuto la cittadinanza onoraria di Napoli all'unanimità". Mica pizza e fichi.

Purtroppo in Rai non regna la professionalità, ma "l'appartenenza". E lui l'ha scoperto adesso. Non nel 1987, quando faceva gli spot elettorali a Craxi col garofano rosso all'occhiello. O quando gli scriveva con la saliva al posto dell'inchiostro: "Caro Bettino... in 10 anni ho prodotto molti dei programmi di Rai2 che hanno avuto più successo... Per questo ritengo che avrei potuto essere considerato un interlocutore nel momento dell'ennesima difficilissima scelta circa il destino della Rete 2... Non sono mai stato capace di spendere tempo nelle manovre di corridoio... Capirai lo sfogo ma anche l'amarezza di chi si sente a posto con la coscienza professionale e la lealtà politica, ma sempre scavalcato dai pregiudizi, dalle informazioni incomplete, tendenziose e forse cattive... Se servo, ci sono". O quando da craxiano si scopri martelliano, berlusconiano, veltroniano, prodiano, montiano, renziano e sovranista ("Se sovranismo significa tornare a produrre programmi in azienda, non mi dispiace"). O quando la Rai gli regalò i diritti di 3 mila ore de *La storia siamo noi*, poi glieli ricomprò alla modica cifra di 1 milione e ora rimanda in onda il succulento programma. O quando lui passò a Radio 24 e a La7, dove lanciò un'epica intervista con queste parole: "Continuiamo il viaggio tra le donne top manager d'Italia. Siamo andati a incontrare la presidente della Lux, che da 25 anni sforna in continuazione successi d'ascolti per la tv. Lei è Matilde Bernabei". Cioè sua moglie, ma lui si scordò di precisarlo. Mille reincarnazioni e un solo, coerente motto: "Se servo, ci sono". E la serva serve sempre.

**GUERRA AI CRONISTI** STANGATA DELLE DESTRE SU CHI PUBBLICA LE ORDINANZE

# Mezzo milione di multa per chi scrive la verità



**IDEONA DEGLI AVVOCATI**  
CAMERE PENALI: SANZIONI PIÙ PESANTI A CHI VIOLA IL BAVAGLIO. SÌ DI FDI-FI-LEGA

SALVINI A PAG. 5

**DDL SICUREZZA E DONI A EVASORI E CORROTTI**  
Linea dura su chi protesta e molle su chi ruba: tutte le leggi (non) uguali per tutti

DE CAROLIS E PACELLI A PAG. 6 - 7

**SE ASSOLTO NEL TRIBUTARIO, ESCI DAL PENALE**  
Il blitz di Lotito & C. per sanare i delitti fiscali: così si salverebbe pure la Roma

BISBIGLIA A PAG. 8

DA NABOKOV A BARICCO

"Cretino", "cagna", "maiale": gli insulti poetici fra scrittori

Antonio Armano

Scrivi di merda ma bei pettorali/ Insulti razziali poi palco con Ghali?.../ Sei troppo figo sei palestinese/ Ma quando parli sei Luca Giurato?. Così risponde Fedez a Tony Effie.

SEQUE A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- Spinelli La Ue abbraccia la Bomba a pag. 17
- Caizzi Su Fitto Ursula batte Giorgia a pag. 13
- Ranieri Pace: Vannacci e i "buoni" a pag. 13
- Truzzi La "sicurezza" viola la Carta a pag. 13
- Palombi Figliuolo e il lieve sospetto a pag. 15
- Luttazzi Giromoni, bugie su Israele a pag. 12

ELKANN E NONNA MARELLA

Le email di John: "Cancella Islam"

BOFFANO A PAG. 9



La cattiveria

Ddl Sicurezza, inasprite le pene per chi determina blocchi ferroviari. Verrà nominato ministro dell'Agricoltura

LA PALESTRA/ANTONIO CARANO

ABI-INTESA DICONO QUANTO

La tassa sui profitti la scrivono le banche: spiccioli per Meloni

DI FOGGIA A PAG. 8



38 ANNI DI MICROMEGA

Flores: "Dalle liti con Pci-Psi a Mani pulite e girotondi"

BARBACETTO A PAG. 16



**Oggi Molto Donna**  
**Magnifiche retricci**  
**La svolta**  
**delle università**  
Un inserto di 24 pagine



**Successo biancoceleste**  
**Lazio, buona**  
**la prima: 3-0**  
**alla Dinamo Kiev**  
I servizi nello Sport



**Match col Bilbao (ore 21)**  
**La Roma si affida**  
**a Dovbyk**  
**e riparte in Europa**  
Carina nello Sport



**L'editoriale**  
**SE IL PAESE**  
**PUÒ TAGLIARE**  
**I TENTACOLI**  
**DELLA MAFIA**  
Massimo Martinelli

## Israele prepara l'invasione. Meloni: tutelare i civili

► **Tel Aviv** accelera sul blitz di terra in Libano  
ROMA Continuano i bombardamenti in Libano e Israele si prepara all'incursione di terra. La premier Meloni: «A Beirut una tragedia, cessate il fuoco a Gaza».  
Cuboni, Genah, Malfetano, Miglionico e Vita da pag. 4 a pag. 6

**Call dei leader con Zelensky sulla ricostruzione**  
Biden: «Nuovi aiuti militari all'Ucraina»  
Putin: se aggrediti useremo l'atomica  
Francesco Bechis  
L'Occidente serra i ranghi intorno all'Ucraina. Ieri la call con Zelensky, Biden, gli altri leader, la Ue e Meloni: «Con l'Ucraina finché serve, Samp-T in arrivo». Ma Putin minaccia l'atomica. A pag. 7



**Le idee**  
RIPARTIAMO DAI VALORI DELL'OCCIDENTE  
Mario Ajello  
Dopo il 7 ottobre e mentre ci avviciniamo al primo (...) Continua a pag. 13

**Le nomine**  
Il Cda Rai spacca il campo largo M5S vota, il Pd no  
ROMA Il campo largo si infrange sulla Rai: Elly Schlein sceglie l'Aventino, mentre Giuseppe Conte fa il nome per il Cda. A pag. 8

ra il peggiore degli incubi per il governo, per il Paese che rialzava la testa dopo la pandemia: l'ombra della mafia sugli appalti del Pnrr.

L'allarme era arrivato da alcune procure, da alcuni partiti, da alcuni intellettuali. E anche da certi paesi Ue che hanno sempre visto l'Italia come un luogo fortunato per il clima, il mare e la storia, ma ineluttabilmente assediato dall'illegalità.

E mentre ancora si calcolavano i cantieri che sarebbero partiti con i fondi del Recovery plan, i timori si sono estesi al Giubileo. Perché anche le celebrazioni che inizieranno il 24 dicembre con l'apertura della Porta Santa hanno dirottato a Roma (e non solo) un fiume di denaro per l'avviamento di decine di cantieri, piccoli e grandi. E pure in questo caso è apparso scontato a molti addetti ai lavori che le mafie avessero messo le mani su quei lavori.

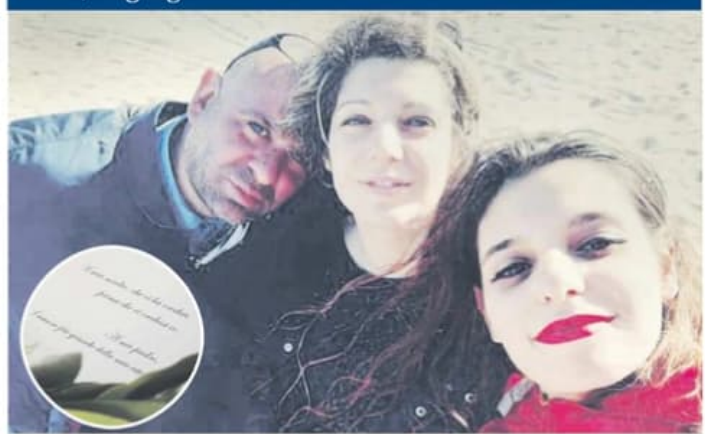
La narrazione è andata avanti per mesi con inchieste giornalistiche, convegni, interventi politici, relazioni di associazioni legalitarie. Fino all'altroieri, quando ad un convegno organizzato dalla Camera di Commercio il prefetto di Roma, Lamberto Giannini, ha parlato di numeri: «A Roma e nel Lazio, abbiamo fatto finora 17 ispezioni nei cantieri del Pnrr, del Giubileo e di altre opere strategiche. In nessun caso sono emersi collegamenti con esponenti della criminalità di tipo mafioso».

Continua a pag. 13

## Cuneo e Irpef, taglio per 5 anni

► **Il governo alle parti sociali: contributi dai settori che hanno goduto di condizioni particolarmente favorevoli**  
**Banche: sì a misure temporanee per la liquidità dello Stato. Per la Pa recupero dell'inflazione al 2 per cento**

**Nuoro, la figlia gli aveva dedicato la tesi: «Sei l'amore della mia vita»**



**Il papà modello stermina la famiglia**  
Roberto Gleboni con moglie e figlia. Nel tondo, la dedica di Martina al padre Aime e Troili a pag. 10

«Io stuprata per un'ora  
Quando sono scappata  
nessuno mi ha aiutato»  
► **Racconto choc della donna abusata a Roma**  
«In quel sottopasso al buio è stato l'inferno»  
Luisa Urbani

**Il caso Agnelli**  
Continui traslochi per nascondere il tesoro di Mabella  
Valeria Di Corrado  
La strategia dei fratelli Elkann: traslochi continui per nascondere quadri e oggetti di valore. A pag. 12

**Tragedia in classe a Fano**  
Tommaso, morto a scuola a 14 anni  
Da 3 aspettava il trapianto di cuore



**FANO** Si accascia nei corridoi della scuola e muore. Tommaso, 14 anni, stroncato da un malore in una scuola di Fano, in provincia di Pesaro, era in attesa da tre anni di un trapianto di cuore.  
Danieli a pag. 11

**Il Segno di LUCA**  
GEMELLI, PERIODO FORTUNATO  
L'ingresso di Mercurio, il tuo pianeta, nella Bilancia cambia numerose cose per te, favorendoti nelle tue aspettative, soprattutto per quanto riguarda l'amore, ma non solo.  
MANTRA DEL GIORNO  
È giocando che creo la mia realtà.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 13

**MEKTRA**  
Ascensori  
Montascale  
Servoscala  
Piattaforme  
elevatrici  
Tel. 0746 228237  
www.mektra.it

**HAI SCRITTO UN LIBRO?**  
INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO IL 25/10/2024  
inediti@gruppoalbatros.com  
www.gruppoalbatros.it  
Giovanni Sanna Laina  
**LA RIVOLUZIONE TRADITA**  
Un giornalista del "Journal de Paris" viene incaricato di scrivere l'elogio funebre di un certo Angiay, di professione giudice. Per il giovane sembra un lavoro noioso su un personaggio a lui sconosciuto. Eppure, dagli incontri con varie persone che l'hanno conosciuto in vita, emerge la figura di un uomo straordinario, una voce del popolo sardo unica nel suo genere.  
Albatros Il Fido



**NOMINE RAI, IL PD MEDITA LO STRAPPO  
I GRILLINI TRATTANO PER AVERE UN TG**  
Laura Cesaretti a pagina 6

**CRITICO IN CHAT  
IL PRESIDENTE XI:  
ECONOMISTA CINESE  
SPARITO DA MESI**



Roberto Fabbrì a pagina 13

**UE, IL LUPO PERDE LA PROTEZIONE  
ORA È SOLO UNA QUESTIONE ECONOMICA**  
Vittorio Macloce a pagina 17



**SAVIANO, AMADEUS  
E MORETTI:  
IL FLOP TELEVISIVO  
DEI «FENOMENI»**

Alessandro Gnocchi  
a pagina 27



VALLEVERDE



# il Giornale

VALLEVERDE



9 771124 883008

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 229 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4071 il Giornale (ed. nazionale)

## MOTORI DIESEL E BENZINA Mezza Europa sta con l'Italia: rivedere lo stop

■ Tira una brutta aria per il Green Deal europeo e le certezze sulle magnifiche sorti dell'ambientalismo ormai vacillano.

Francesco Giubilei a pagina 11

## L'editoriale DISASTRO AUTO, MANAGER COMPLICI

di Nicola Porro

Se un signore viene pagato 37 milioni all'anno, si presume che abbia dei meriti per godersi questa retribuzione. Se il medesimo manager chiude fabbriche, mette in cassa integrazione i suoi dipendenti, si può sempre ritenere che lo faccia per il «bene supremo» dell'azienda, anche se in contrasto con gli interessi della manodopera. Se però l'azienda che guida ha perso la metà del suo valore in Borsa ed è ritornata alla casella di partenza di tre anni fa beh, allora stiamo parlando di Carlos Tavares, il numero uno di Stellantis, secondo produttore di auto in Europa, aggregatore dei marchi Fiat, Peugeot e Opel e strenuo difensore del virus che ha ucciso l'industria automobilistica europea: l'elettrificazione.

Questa enorme crisi dell'auto nel Vecchio continente viene spesso attribuita alle folli politiche green della prima commissione Ursula. E senz'altro così: politici e burocrati hanno forzato la mano alle scelte del mercato. Ma i ricchi signori dell'auto che facevano, mentre costruivano la ghigliottina? Gli azionisti e i loro strapagati manager che dicevano? Nulla, in silenzio, senza fiatare. Magari sperando in un'ondata di sussidi pubblici che li potesse proteggere. La politica ha le sue colpe, ma il privato è stato complice. Possiamo dire finalmente che la classe dirigente continentale di questa industria è stata del tutto inadeguata alla sfida del futuro? Dei nani, schiacciati da Bruxelles e da Pechino. Vedete, nel 2017 un gigante aveva previsto (...)

segue a pagina 17

## IL PRESIDENTE DEGLI PSICHIATRI E IL DRAMMA DI NUORO Spara a moglie e figli, poi si uccide «Un'altra strage della crisi del focolare»

Maria Sorbi

■ Ancora una strage dentro casa, ancora una violenza improvvisa in una famiglia «normale». Nuoro, Paderno Dugnano, Parma. Un'escalation che fa paura.

con Tagliaferrì a pagina 14

la stanza di *Vittorini* fatta  
alle pagine 18-19  
Se l'eleganza diventa caricatura

## FANO: MUORE IN CLASSE, ATTEDEVA UN CUORE DA ANNI La mia lunga attesa per il trapianto e quei bambini più sfortunati di me

di Francesco Curradori

■ So cosa significhi aspettare un cuore compatibile perché sono un uomo di 41 anni che 24 anni fa ha avuto la fortuna di essere trapiantato al Bambino Gesù di Roma.

con Alfano a pagina 15



ALL'EVENTO DEL «GIORNALE»

## Sala si confessa: «Vorrei fare il centro della sinistra»

Chiara Campo a pagina 7

## L'ASSOCIAZIONE FONDATA CON LA CARFAGNA Gelmini: «Un ponte verso i moderati»

Stefano Zurlo a pagina 10

## CASO DOSSIERAGGIO Lo spione Striano pronto alla fuga «Non pago solo io»

Il finanziere intercettato: «Accessi fatti insieme, ma addebitano tutto a me»

■ Agli atti dell'indagine della Procura di Perugia sulle migliaia di accessi abusivi alle banche dati della Direzione nazionale antimafia da parte del tenente Pasquale Striano c'è una telefonata intercettata sull'utenza del finanziere che gli investigatori annotano come in parte rilevante. Uno sfogo con un amico durante il quale il tenente dice: «Prendo un aereo e me ne vado...».

Lodovica Bulian e Luca Fazzo alle pagine 2-3

## TENSIONE DALL'UCRAINA AL MEDIORIENTE Meloni: «Israele rispetti i diritti dei civili» E Putin torna a minacciare l'atomica

L'esercito di Netanyahu prepara l'invasione del Libano

■ Siamo a un passo dalla guerra aperta tra Israele e Libano. Raffiche di razzi di Hezbollah hanno continuato a colpire il Nord dello Stato ebraico, e un missile è stato intercettato sopra Tel Aviv, mentre Israele ha risposto con nuovi attacchi aerei. Il capo dell'esercito Halevi ha avvertito i soldati: «Preparatevi a una possibile operazione di terra».

Chiara Clausi e Valeria Robecco alle pagine 4-5

## GIÙ LA MASCHERA

### MICRO PROBLEMI

di Luigi Mascheroni

Il mondo non va al contrario, e nemmeno diritto, purtroppo: va solo veloce. Non sono passati quarant'anni dal primo numero di *MicroMega*, era il 1986, e quello di oggi è già l'ultimo diretto da Paolo Flores d'Arcais, ottant'anni portati benissimo. Meglio della Sinistra, che ne dimostra il doppio. Per l'occasione ecco l'edizione di congedo dal titolo «Cultura della rivolta: quale futuro?».

E siccome l'unico futuro della sinistra è quello di fare i conti col passato, la nuova *intelligenza* di speranza e di potere è la stessa di quarant'anni fa. Lucio Caracciolo, Luigi Zanda, pur-



troppo Eugenio Scalfari è morto, ma non Furio Colombo; e poi Canfora, Cacciari, Augias (vuoi non fare intervenire Augias sulla cultura della rivolta?), Norma Rangeri (quota rosa, ma rossa), De Benedetti, Rino Formica (97 anni, poco meno di quelli del Pci) e Fuksas, Gotor... fino a Zagrebelsky, tutti asserragliati nel ridotto della rivista più tradizionalista del progressismo.

La chiamata alla Resistenza dei residenti di Piazza Vittorio.

Noi possessori della Cultura che viviamo in centro e nei talk show! Noi contro i brutti, sporchi e ignoranti della destra-destra che si sta prendendo quello che è nostro da sempre! Noi, quelli che ci siamo spartiti tutti i posti per decenni! Quelli che hanno il senso delle istituzioni, che fanno fare bella figura all'Italia, che sono presentabili! Quelli che gridano «Rivolta!».

Quelli che adesso vi diciamo come risolvere i problemi che abbiamo creato noi.



**ARTEMISIA LAB**  
INTELETTUALITÀ CLINICA (LABORATORIO)

Siamo come ci curiamo!

**ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA**

**PREVENIRE è meglio che curare**

**APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO**

**SOGLIA LIBRE PU' VICINO A TE**

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
INTELETTUALITÀ CLINICA (LABORATORIO)

Siamo come ci curiamo!

**ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA**

**PREVENIRE è meglio che curare**

**APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO**

**SOGLIA LIBRE PU' VICINO A TE**

## L'INCHIESTA SPIONI

## De Raho-Striano il filo rosso da Reggio e il boom di dossier

Ecco i veri legami fra l'ex pm antimafia e il finanziere indagato Gasparri: «Situazione sempre più allarmante»

Cresce il pressing per far dimettere De Raho parlamentare M5S dalla Commissione Antimafia. Oltre 220mila «spiate» sotto la sua gestione.

Cavallaro a pagina 7

DI BRUNO VILLOIS

DI MARCO ZONETTI

Auto elettrica e svolta green in Eurolandia? Sì ma nel 2050

a pagina 13

Ascolti ko A sinistra è grande flop delle icone tv

a pagina 6

## ESCALATION IN MEDIO ORIENTE

## Israele prepara l'attacco L'allarme di Biden «Possibile guerra totale»



Riccardi a pagina 5

## LOLOBRIGIDA AL G7 AGRICOLTURA

L'Ai contro le frodi alimentari sui prodotti del Made in Italy

Buzzelli a pagina 15

## VIA AL DDL SCUOLA

Arriva la stretta di Valditara. Toma il voto in condotta e i professori si dividono

Via libera dalla Camera al ddl voluto dal ministro dell'Istruzione sul voto in condotta. Il giudizio sarà in decimi e farà media con le altre materie.

Conti e Manni a pagina 10

# Elly Babá

**Il «genio» del Pd e la svolta araba  
La piazza antisemita inneggia a Hamas  
gli Imam chiamano la guerra santa  
e il Viminale lancia l'allarme violenza  
ma la sinistra di Schlein chiede solo  
diritti e cittadinanza facili e veloci**

Musacchio a pagina 2

DI ROBERTO ARDITI  
Non c'è posto per chi sceglie la guerra  
a pagina 3

DI RICCARDO MAZZONI  
Se Giorgia difende i veri valori dell'Occidente  
a pagina 13

## L'ULTIMA EUROFOLLIA

Mandi il bimbo all'asilo? Attento a come ti vesti per non irritare Allah

Campigli a pagina 3

## PARLA MICHAELA BIANCOFIORE

«Gelmini e Carfagna sono benvenute. I moderati hanno radici nel centrodestra»

De Leo a pagina 11



## Il Tempo di Osho

## La foto virale Meloni-Musk Elon scherza: «Nessun flirt»



Frasca a pagina 4

## I DANNI DEL MALTEMPO

## Roma sott'acqua per 24 ore di pioggia E Figliuolo ri-commissaria l'Emilia

Di Capua e Tempesta alle pagine 11 e 18

Regione Umbria ARPA con il Finanziamento di

fino al **95%** della spesa ammissibile nei territori della Conca Ternana

Dal vecchio al nuovo, con incentivi regionali sostituisci vecchi camini stufe e caldaie a legna

ULTIME RISORSE DISPONIBILI

scansiona il banner > [www.parco3a.org](http://www.parco3a.org)

**Oroscopo**

Le stelle di Branko

a pagina 13

LA SCELTA DELL'UE

La vendetta di Ursula contro il lupo

Novelli a pagina 4



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 33840,54 -0,12% | SPREAD BUND 10Y 134,90 +1,30 | SOLE24ESG MORN. 1282,84 -0,04% | SOLE40 MORN. 1261,98 -0,09% | Indici & Numeri → p. 41-45

**Partite Iva**  
Il patteggiamento non blocca sempre il concordato preventivo



Giovanni Parente — a pag. 35

**Oggi con il Sole**  
Crisi d'impresa, tutte le novità del decreto correttivo



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

**IERI IN LIBANO 50 MORTI. BIDEN: «POSSIBILE GUERRA TOTALE»**  
Il capo dell'Idf ai soldati: «I vostri stivali entreranno nei villaggi di Hezbollah»



Libano. Bombe israeliane su Khiam

— Servizi a pag. 5

**ZELENSKY ALL'ONU: PACE GIUSTA PER L'UCRAINA**  
Putin: risposta nucleare in caso di massiccio attacco aereo alla Russia

Antonella Scott e Marco Valsania — a pag. 6

## Debito su per tre anni fino al 138,3%

**Il Piano dei conti**  
Deficit in calo al 2,7% nel 2026: 40 miliardi l'anno l'eredità del superbonus  
Extraprofiti: banche pronte a garantire un contributo temporaneo  
Prime luci sulla legge di Bilancio. Ieri nell'incontro Governo-parti sociali confermato il taglio di cuneo fiscale e Irpef. I numeri del Mef indicano debito in crescita per tre anni fino al 138,3% del Pil e deficit in calo al 2,7%. Banche pronte a un contributo temporaneo alla manovra.  
Serafini e Trovati — a pag. 8

**ITALIAN ENERGY SUMMIT 2024**  
I big dell'energia d'accordo: transizione graduale o competitività a rischio

Centrare la svolta verde. L'Italia cerca di avanzare sulla via della transizione energetica ed ecologica a cominciare dallo sviluppo delle fonti green

**Corsa all'indebitamento di Cina e Stati Uniti: stock globale a 312mila miliardi**

**Debito mondiale**  
Cresce a 312 mila miliardi di dollari il debito globale. In Cina e Usa gli aumenti maggiori. L'Institute of International Finance avverte i governi: rischio di una deriva dei conti. **Cellino** — a pag. 3

**LE STIME ECONOMICHE**  
Ocse: la crescita globale al 3,2%, per l'Italia +0,8%  
**Di Donfrancesco** — a pag. 3

**Commerz, Orcel rilancia: «Non chiederemo posti nel board della banca»**

**Risiko bancario**  
«Non chiederemo posti nel board» di Commerzbank. Lo ha precisato il Ceo di UniCredit, Andrea Orcel. «Abbiamo 3,5 miliardi investiti», ha aggiunto. **Luca Davi** — a pag. 29

**IL PRECEDENTE**  
La cura UniCredit ha fatto bene alla tedesca Hvb  
**Isabella Bufacchi** — a pag. 29

**Kenya.** Il presidente William Ruto  
**FINANZA CREATIVA**  
Diaspora bond: il Kenya punta a 4,2 miliardi di rimesse  
**Alberto Magnani** — a pag. 34

**PANORAMA**  
**OK AL DDL VALDITARA**  
Scuola, è legge la stretta su voto in condotta e sospensioni  
La Camera ha approvato in via definitiva il ddl Valditarà sul voto in condotta. Il provvedimento prevede diverse novità per la scuola: dalla bocciatura con il 5 in condotta al ritorno della valutazione numerica sul comportamento alle medie fino alle multe per aggressioni al personale scolastico.  
— a pagina 10

**RICORSO A BRUXELLES**  
Google: Microsoft ostacola la concorrenza sul cloud  
Google contro Microsoft sul cloud computing. La società ha depositato un reclamo a Bruxelles accusando la rivale di obbligare di fatto i suoi clienti a usare Azure, la sua piattaforma di cloud.  
— a pagina 33

**DESIGN**  
I piani di Flos per crescere il doppio del mercato  
Accelerare gli investimenti nel lusso e sulla rete distributiva per crescere a ritmi doppi rispetto al mercato nei prossimi anni. È l'obiettivo di Flos, leader nell'illuminazione di design.  
— a pagina 21

**RAPPORTO E&Y**  
Il Mezzogiorno riparte con le esportazioni  
Con un export in crescita del 38% nel primo trimestre del 2024 rispetto al 2019 il Sud supera la media nazionale (29%), con il primato della Campania (+74%). È il quadro descritto da Ernst & Young.  
— a pagina 19

**DOSSIER SOSTENIBILITÀ**  
Mobilità elettrica sempre più smart  
Trasformazione digitale e transizione energetica sono processi inseparabili nel viaggio verso una società più sostenibile. Con l'elettromobilità che diventa la chiave di un ecosistema intelligente.  
— a pagina 23

**Nova 24**  
  
**Joelle Pineau (Meta)**  
«Intelligenza artificiale open source per la Ue»  
**Luca Tremolada** — a pag. 27

**Urso: «Serve un fondo Ue per i costi dell'auto elettrica»**

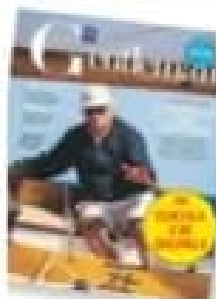
**La crisi dell'automotive**  
Livelli di emissione da centrare nel 2025 e anticipazione della revisione del regolamento che mette al bando i motori endotermici nel 2035. Sono i temi su cui governi e costruttori europei stanno discutendo. Le case europee sono d'accordo, Stellantis no. Intanto il ministro Urso propone di creare un fondo Ue per sostenere i costi del green deal.  
**Fotina e Romano** — a pag. 11

**L'INTERVISTA**  
Vittimberga (Inps): «Il lavoro cresce, pensioni più sostenibili»  
**Marco Rogari** — a pag. 9

**MECALUX**  
SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI  
[mecalux.it](http://mecalux.it)  
02 98836601

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI  
[mecalux.it](http://mecalux.it)  
02 98836601

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Fino al 50% di sconto. Per info: [ilsote24ore.com/abbonamento](http://ilsote24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



# L'Iran alla guerra ibrida, non può permettersi un conflitto convenzionale contro Israele

A COMMENTO DI GIULIO GIARDINO



# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**CRIMINALITÀ**  
**Bahamas regno dell'evasione**  
Ecco come funzionava la cassaforte degli Agnelli-Elkann finita nel mirino della Commissione Ue

# Autonomia differenziata al via

*Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto hanno presentato richiesta di avvio dei negoziati per acquisire le competenze su materie delegate dalla definizione dei Lep*

La riforma organica del 1992, che ha ridisegnato il sistema delle autonomie locali, ha creato il modello di "regione a statuto speciale" (Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto) e ha lasciato il resto del territorio nazionale a "regione ordinaria". Le regioni a statuto speciale hanno ottenuto un maggiore grado di autonomia rispetto alle regioni ordinarie, in particolare in materia di bilancio, gestione del territorio e rapporti con il governo centrale.

## I tedeschi lasciano la Germania, per motivi finanziari o perché delusi dalla società

**MELONU**

Un'immagine satirica di una donna bionda che soffiava un bacio. Il titolo è 'MELONU'.

**DIRITTO E RIFORME**  
L'articolo discute le implicazioni della riforma delle autonomie differenziate, in particolare il passaggio di competenze dalle regioni a statuto speciale alle regioni ordinarie. Si analizza il ruolo del governo centrale e delle regioni nella definizione delle leggi ordinarie (Lep) e l'impatto di questa riforma sul sistema delle autonomie locali.

**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

**TELECOM**  
**Economit, ricavi a -3%, abbonati sopra quota 1,2 milioni**